



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G. MARCONI"

SAIS04100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10778** del **04/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 2.2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 46** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 172** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 173** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Il bacino di utenza è l'Agro nocerino - sarnese, che paga il prezzo dei mutamenti economici e sociali degli ultimi decenni con:

- declino industriale
- disoccupazione
- degrado urbano
- criminalità
- esclusione sociale
- Il territorio è ad alto inquinamento industriale ed urbano, sia perché negli ultimi decenni gli equilibri ambientali e la sicurezza dei cittadini sono stati sistematicamente sacrificati agli interessi illegali e criminali, sia perché la speculazione edilizia ha portato ad occupare anche aree ad alto rischio naturale, favorendo il dissesto idrogeologico.
- Il sistema produttivo è composto quasi esclusivamente da:
 - piccole aziende agricole
 - piccole e medie imprese industriali, artigiane e di servizi

La disoccupazione giovanile (età 15-24) al Sud è pari al 44,8 % (40,0% nella provincia di Salerno) contro la media nazionale del 29,7 % . Il 49,5% della popolazione del Mezzogiorno in cerca di lavoro non è diplomato (dati Istat 2021).

Una tale situazione di svantaggio si rileva alla fine una opportunità per il gran numero di investimenti che vengono dedicati alle regioni più svantaggiate.

Con una ridotta qualificazione sono disponibili solo lavori poco pagati o poco gratificanti che i giovani rifiutano o abbandonano. Tali mansioni vengono rapidamente assorbiti da immigrati regolari e clandestini (inseriti sia nel settore agricolo che nel settore di assistenza domiciliare)



Oltre alle immigrate singole impegnate in attività di colf e badanti, sono ormai numerose le famiglie complete di immigrati. Per i giovani di queste famiglie in età scolastica non sono previsti interventi di mediazione linguistica e non esistono centri di accoglienza che svolgano tale funzione anche volontariamente. L'integrazione scolastica è lasciata esclusivamente alla scuola stessa che si adopera in trasversale con attività integrative.

Sensibile anche la presenza di extracomunitari adottati che apparentemente sembrano integrate nei gruppi giovanili, ma in realtà subiscono il controllo sociale in maniera più pressante. I ragazzi fanno riferimento a modelli precostituiti di consumo, accettati in maniera acritica come simboli di status (un certo tipo di capi di abbigliamento, un certo tipo di telefonino, un certo tipo di ragazza, un certo tipo di bevande etc.) che comportano costi. Il crescente bisogno di danaro, ovvero la necessità di acquistare i segni esteriori di uno stato sociale fittizio, ma percepito come gratificante, può spostare l'attenzione e l'interesse di molti giovani nell'ambito della devianza o verso la scelta di lavori in nero, che distolgono l'attenzione dallo studio ma non permettono la realizzazione di un vero progetto di vita.

Le ragazze rispecchiano l'analisi fatta per i ragazzi facendo riferimento a modelli precostituiti di consumo, accettati in maniera acritica come simboli di status. Nel loro caso, si aggiunge anche, in molti casi, il riferimento esclusivamente a modelli di sicurezza familiare che le allontanano da una vita di socializzazione, che le proiettano in attività che non prevedono il loro coinvolgimento fuori dai modelli precostituiti della famiglia. Ciò limita le loro possibilità di scelta sia nello studio che nelle opportunità lavorative: poche si iscrivono ad un Istituto tecnico perché non lo considerano femminile.

Dall'indice ESCS mediano, calcolato sulla popolazione studentesca delle classi seconde/quinte che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022, risulta un contesto socio economico degli studenti medio-basso mentre il numero di alunni delle classi quinte, provenienti da famiglie svantaggiate, risulta pari all'1.7%, in linea con la media regionale.

Un tale contesto ci limita in alcune iniziative ma allo stesso tempo ci dà la possibilità di fornire nuove opportunità a ragazzi che in contesti diversi da quello scolastico difficilmente riuscirebbero a cogliere.

ELEMENTI DELLA CONDIZIONE GIOVANILE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

La popolazione scolastica dell'ITIS 'Marconi' di Nocera Inferiore è eterogenea e si caratterizza



per:

- Tasso di dispersione che si attesta ancora su livelli del 23% (da RAV 2022, tasso d'abbandono degli studi in corso d'anno al 9% e di trasferimento in uscita in corso d'anno al 13,9%) in quanto la scelta del tipo d'indirizzo di studi è fatta in molti casi in modo non responsabile,
- La presenza di un 77 % di alunni con un preciso progetto di vita orientato o verso attività lavorative o verso l'università, con continua richiesta di rinnovo dei curricula, dato il livello altamente tecnologico del livello di studi.

BISOGNI FORMATIVI

- Corso di studi tecnico - pratico che porti a forti livelli di professionalità intermedia
- Corso preparatorio al proseguimento degli studi all'università
- Corso di formazione essenziale per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro

DOMANDA DEL TERRITORIO

- Azioni di sostegno al processo di diffusione delle tecnologie informatiche ed elettrotecniche nel settore pubblico e privato per lo sviluppo culturale ed economico
- Trasferimento tecnologico dai laboratori di Istituti specializzati, come l'IIS 'Marconi' al mondo delle imprese e al territorio
- Opportunità di formazione rivolte ai giovani e ai dipendenti di aziende del territorio che facilitino sia il momento di transizione dalla scuola al lavoro, sia la riconversione di unità lavorative esistenti

ATTESE DEL MONDO PRODUTTIVO

Costante annualmente la richiesta di elenchi di diplomati, sia in Informatica che Elettrotecnica, da parte di industrie del territorio e di industrie del Centro - Nord

Vengono richieste in definitiva:

- Figure con competenze certificate riferibili a standard europei
- Figure con capacità logico - organizzative e progettuali, con una preparazione basata su un solido possesso degli strumenti cognitivi di base, sia linguistico - espressivi che scientifici e con una grande attitudine ad imparare e ad apprendere sul lavoro, in modo da potersi collocare in



un sistema formativo permanente

- Figure di integratori di tecnologie, capaci di adattare le disponibilità commerciali alle esigenze dell'utenza
- Figure di interfaccia fra produzione e utenza

DOMANDA DELLE FAMIGLIE

- Sostegno alla funzione genitoriale nella fase di assistenza didattica, che non possono esplicare per impegni di lavoro o per scarsa formazione di base.
 - Supporto, in situazioni particolari di disagio psicologico dovuto a difficoltà d'inserimento nel contesto scolastico o per particolari problematiche personali.
 - Rinnovamento dei curricula in funzione delle richieste del mondo produttivo.
-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS04100T
Indirizzo	VIA ATZORI, 174 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	0815174171
Email	SAIS04100T@istruzione.it
Pec	sais04100t@pec.istruzione.it

Plessi

"G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF04101A
Indirizzo	VIA ATZORI, 174 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• ELETTROTECNICA• INFORMATICA



Totale Alunni 708

ITG SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	SATL04101E
Indirizzo	- 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO

Approfondimento

Il Consiglio di Istituto riunitosi in data 30/10/2017 con DELIBERA 4.1 (Ampliamento offerta formativa a.s. 2018-19) ha approvato, all'unanimità, l'Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto con i nuovi indirizzi, articolazioni ed opzioni: Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA opzione BIOMEDICA; Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie [Articolazione "Chimica e materiali"](#) e [Articolazione "Biotecnologie sanitarie"](#).

Allegati:

Ampliamento Offerta Formativa.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Scienze	1
	Robotica	1
	Sistemi e Reti	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	31



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La nostra MISSION è

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (espresso tramite il P. T. O. F.) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga è assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

La nostra VISION è

un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul



rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'IIS "Guglielmo Marconi" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere un luogo formativo nel quale l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge di migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 rispetto all'a.s. 2021/2022 aumenti di 1 punto percentuale per tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ESITI SCOLASTICI**

Miglioramento dei risultati scolastici alla fine del corrente anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La scuola si prefigge di migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 rispetto all'a.s. 2021/2022 aumenti di 1 punto percentuale per tutte le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi

Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico monitorandone l'efficacia e gli esiti sul piano dell'apprendimento



○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare iniziative di recupero curriculare, extracurriculare e/o sportello didattico già dal I^o quadrimestre, con moduli disciplinari e su prenotazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Iniziative di formazione e collaborazione fra docenti

Incrementare la strategia della leadership distribuita, ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del PTOF

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con il territorio attraverso protocolli di intesa e partnership

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie

Attività prevista nel percorso: INIZIATIVE DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico e collaboratori.
Risultati attesi	Almeno l'80% degli alunni con sospensione di giudizio viene ammesso alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico e collaboratori. Referente della formazione docenti.
Risultati attesi	Almeno il 20% dei docenti viene coinvolta in attività di formazione professionale.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI INTERDISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico e collaboratori. Consigli di classe.
Risultati attesi	Almeno il 40% delle classi dell'istituto viene coinvolta nei progetti attivati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il P. T. O. F. del triennio 2022-2025 deve consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- Sostenere l'ampliamento dei tempi di fruizione del servizio scolastico, aprendo la scuola anche in orario pomeridiano e affiancando gli studenti con insegnanti in servizio, ma anche con esperti in aree non previste nei curricula istituzionali ma afferenti alle competenze trasversali;
- Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni alunno e alunna;
- Diffondere metodi innovativi e didattiche attraenti, sperimentando metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento, consentire l'uso e l'applicazione di conoscenze, abilità e attitudini riconducibili ad esiti comunque oggetto di valorizzazione da parte della scuola;
- Sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, anche attraverso azioni di orientamento e ri-orientamento, e premiare le eccellenze;
- Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave, quindi garantire l'effettiva equità di accesso all'istruzione;
- Accrescere le competenze chiave degli studenti quale fattore indicativo della qualità del servizio scolastico;
- Prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici (Drop-out);
- Rafforzamento delle competenze di base;
- Integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana;
- Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- Consolidare i progetti relativi agli allievi con B.E.S.;
- Arricchire i Laboratori Permanenti con i quali si concretizza il nostro curriculum, utilizzando la metodologia della ricerca e della sperimentazione ed innovazione didattica, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- Attivare lo sportello di consulenza didattica, in orario curriculare/extracurricolare con docenti individuati sulla base delle esigenze formative dell'Istituto, di supporto per gli alunni di tutte le



classi che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione;

- Realizzare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) attraverso percorsi combinati di stage lavorativi presso aziende e imprese locali e esperienze di Impresa Formativa Simulata per un totale di almeno 150 ore previste per gli Istituti Tecnici;
- Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti, rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio di didattiche innovative.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il vecchio impianto organizzativo della scuola era improntato a una rigida uniformità dei tempi, spazi, metodi didattici e programmi, a cui era estranea ogni attenzione per l'individuo, per i suoi tempi di apprendimento, per i suoi percorsi di crescita.

L'IIS "Guglielmo Marconi" già da tempo ha ribaltato la situazione, mettendo l'alunno al centro del sistema, favorendo la sua crescita culturale e formativa, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno.

L'IIS "Guglielmo Marconi" ha ridisegnato il modello organizzativo attraverso una struttura flessibile e operante secondo una logica di progetto, basata sulla TRASPARENZA, la FLESSIBILITÀ, la MODULARITÀ, la RICERCA organizzativa e didattica, la RESPONSABILITÀ dei risultati, per realizzare una scuola che sia centro di servizi, ricerca e sviluppo, e l'AUTOVALUTAZIONE che si prefigge di individuare i punti deboli e i punti forti del funzionamento di una scuola.

TRASPARENZA

- Leggibilità del sistema scolastico
- Esplicitazione del contratto educativo (contenuti, metodi, criteri di valutazione)



- Accessibilità alle risorse, alle procedure, agli esiti
- Partecipazione attiva attraverso la costituzione di figure intermedie per una capillare condivisione del progetto

FLESSIBILITÀ

- Centralità del soggetto dell'apprendimento con attenzione ai differenti stili cognitivi, alla differenza dei bisogni, ai diversi tipi di intelligenza, per cui si attiveranno sia corsi di recupero che corsi di approfondimento, affinché la diversità non si traduca in appiattimento verso il basso
- Dalla strutturazione per classi ad un graduale passaggio a un sistema di corsi modulari
- Dall'uniformità dei curricoli alla opzionalità
- Dalla rigidità del calendario al monte ore per corso
- Dalla figura unica del docente alla codocenza
- Dalla figura unica di studente alla diversificazione dei modi di fruizione del servizio scolastico
- Dal passaggio al lavoro per gruppi al lavoro a squadra che favorisca l'autonomia decisionale e l'assunzione di responsabilità a tutti i livelli nel rispetto delle regole approvate
- Dalla presunzione di essere "l'unica" agenzia formativa a un sistema formativo integrato e permanente in relazione ai bisogni dell'utenza e alla domanda del territorio

MODULARITÀ

- Riorganizzazione dei percorsi didattici, nell'ambito degli attuali programmi, in moduli flessibili, raccordabili tra loro e con altre discipline, ciascuno suddiviso in unità didattiche, nelle quali gli obiettivi formativi propri di ciascuna disciplina si traducono in obiettivi specifici espressi in termini operazionali, cioè in termini di conoscenza e competenza; sono indicati i contenuti, i prerequisiti, le strategie didattiche, i sussidi didattici, le verifiche, gli approfondimenti e i tempi.



RICERCA E SPERIMENTAZIONE

- Organizzativa, per migliorare l'efficienza e la qualità del servizio erogato
- Metodologico – disciplinare, per disegnare percorsi elettivi di conoscenza, sensati e realmente fattibili, senza trascurare la riflessione sulle tecnologie tradizionali e nuove, capaci di tradurre l'insegnamento in apprendimenti effettivi.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI divisi secondo i quattro assi culturali:

- Asse dei linguaggi.
- Asse matematico.
- Asse scientifico-tecnologico.
- Asse storico-sociale.

I Dipartimenti dovranno:

- Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione.
- Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele.
- Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda.
- Produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo.

Metodologia e innovazione didattica

La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la



metodologia didattica. Infatti l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non solo con la semplice assimilazione di conoscenze, ma soprattutto attraverso la pratica.

La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo.

Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

- 1) modelling: l'apprendista (l'alunno) osserva la competente esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;
- 2) coaching: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;
- 3) scaffolding: il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.
- 4) tutoring fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

Obiettivi specifici e trasversali fissati per la valutazione dei risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei dei titoli di studio, sono così declinati:

- § Conoscenza e capacità di comprensione;
- § Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
- § Autonomia di giudizio;
- § Abilità comunicative;
- § Abilità di apprendimento.



Fondamentale è il lavoro del Collegio Docenti per una riflessione sulle modalità operative dell'azione didattica sui seguenti aspetti:

- 1) strategie appropriate per l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi negli attuali curricula
- 2) approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva
- 3) organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il P. T. O. F.
- 4) flessibilità curricolare e organizzativa.

Individuazione degli obiettivi inerenti la didattica:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/15;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica prodotti autonomamente. Per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, la scuola si doterà di laboratori territoriali per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
- fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Tutte le azioni seguiranno le linee di indirizzo della missione 1.4 PNRR.

- Piano di riduzione dei divari territoriali e del contrasto della dispersione scolastica, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il nostro Istituto, selezionato sulla base di indicatori relativi alla dispersione e al contesto socio-economico, sta ipotizzando azioni che abbiano una visione articolata in piani pluriennali, con l'obiettivo di costruire reti e rendere più forti i legami col territorio. Dovrà favorire sinergie, collaborazioni sistematiche e continuative e coinvolgere tutta la comunità educante – comprese le famiglie e il Terzo settore – anche tramite patti educativi. Le attività non dovranno essere circoscritte all'offerta curricolare: importante sarà la progettazione di percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze di ragazze e ragazzi. Centrale, nella definizione degli interventi, sarà l'orientamento soprattutto nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Nei casi di maggiore fragilità, si potranno prevedere percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale. I progetti della scuola dovranno essere strutturati anche per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

All'interno dell'Istituto – in linea con gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica (Missione 4 del Piano Scuola) si ipotizza la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti per individuare le studentesse e gli studenti a maggior rischio di abbandono e per la progettazione e la gestione degli interventi da mettere in campo.

- NEXT GENERATION CLASSROOMS

Il nostro Istituto sta ipotizzando l'opportunità di migliorare gli spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. □ La progettazione mirerebbe a rivoluzionare la tradizionale impostazione didattica "frontale" prospettando nuovi scenari tramite azioni, strumenti, strategie e attività che sottendono alle nuove metodologie centrate, sul protagonismo e la centralità dello studente. Gli spazi didattici dovranno favorire e facilitare la condivisione della conoscenza e della ricerca, nei quali la classica lezione frontale trasmissiva diventa solo un momento o una breve



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

parte dell'azione didattica, mentre largo spazio viene lasciato ai processi comunicativi collaborativi o cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione e dove gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione e il docente assume il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento.

- NEXT GENERATION LABS

In relazione a questa misura, il nostro Istituto sta progettando innovazione/realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "G. MARCONI" SATF04101A INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "G. MARCONI" SATF04101A ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	6	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "G. MARCONI" SATF04101A INFORMATICA

QO INFORMATICA 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "G. MARCONI" SATF04101A ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33



Curricolo di Istituto

"G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Formare cittadini responsabili e consapevoli**

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento
- Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Verso uno sviluppo sostenibile**

Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC, con riferimento a:

- Cambiamenti climatici
- Globalizzazione
- Fenomeni migratori
- Educazione alla salute
- Lavoro sicuro e dignitoso per tutti.
- Istruzione e formazione di qualità

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alla cittadinanza digitale**

- Comprendere il significato di cittadinanza digitale, e dei principali diritti e doveri del cittadino digitale.
- Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media,
- Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...),
- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...),



- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Essere cittadini competenti del contemporaneo

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti (Parte 1)

Obiettivo specifico è conoscere:

- Il Codice della strada: struttura e funzione
- La segnaletica stradale essenziale
- Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti.
- La mobilità sostenibile
- Il problema delle dipendenze: alcool e tabacco
- Il problema delle droghe
- la vita in famiglia tra affetto e violenza
- lo Stalking
- I diritti della persona nella Costituzione italiana
- I diritti inviolabili: la privacy e il diritto di autore

Per ottenere i seguenti risultati di apprendimento:

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento



- Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

○ **Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze**

- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Individuare i pro e i contro della globalizzazione
- Condividere le differenze e valorizzare le diversità
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

○ **Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età**

- Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione
- Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti
- Sviluppare e diffondere corretti stili di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

○ **Educare alla cittadinanza digitale (parte1)**

Obiettivo specifico è conoscere: :



- Cos'è Internet
- Storia e funzioni principali di Internet
- I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete
- La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015
- La privacy online: come proteggerla
- Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione
- La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta
- I blog: definizione e caratteristiche essenziali.
- Come creare un blog di classe

Per ottenere i seguenti risultati di apprendimento:

- Comprendere le funzioni principali di Internet
- Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete
- Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete
- Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Scienze e tecnologie applicate
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

○ **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti (Parte 2)**

Obiettivo specifico è conoscere:

- Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi
- Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione
- Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi
- Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione
- Lo Statuto dei lavoratori
- Tipologie contrattuali
- Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro
- La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche'
- Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro
- Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale
- Il sistema elettorale maggioritario, proporzionale e misto
- Il referendum
- Nascita e funzione dei partiti
- I partiti politici nella Costituzione

Per ottenere i seguenti risultati di apprendimento:

- Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione
- Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale
- Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro
- Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro



- Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia
- Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione
- Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici
- Acquisire competenze trasversali per l'orientamento
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

○ **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili**

Obiettivo specifico è conoscere:

- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità
- Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi
- Cause e conseguenze del riscaldamento globale
- L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute
- Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare
- La sostenibilità nei gesti quotidiani
- Cos'è la globalizzazione
- Vantaggi e rischi della globalizzazione
- I fenomeni migratori dall'antichità ad oggi: principali cause e conseguenze demografiche, sociali, culturali



- La legislazione sull'immigrazione

Con relativi risultati di apprendimento:

- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Individuare i pro e i contro della globalizzazione
- Condividere le differenze e valorizzare le diversità
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Individuare i pro e i contro della globalizzazione
- Condividere le differenze e valorizzare le diversità
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- TIC

○ **Educare alla cittadinanza digitale (parte 2)**

Obiettivo specifico è conoscere:

- Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi
- Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni
- Big data, cookies e profilazione: pro e contro

Con relativi risultati di apprendimento:

- Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda



digitale italiana

- Comprendere gli obiettivi del Cad
- Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- TIC

○ **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti (Parte 3)**

Obiettivo specifico è conoscere:

- Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative
- Matrici politiche ispiratrici della Costituzione



- Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139)
- Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale
- Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano
- Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati
- L'iter legislativo
- Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni
- Il Governo: struttura e funzioni
- Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni
- La revisione costituzionale (artt. 138-139)
- Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà
- L'unione Europea

Per ottenere i seguenti risultati di apprendimento:

- Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Comprendere la natura compromissoria della Costituzione
- Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi
- Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano
- Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica
- Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio
- Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo
- Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale
- Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

○ **Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti**

Obiettivo specifico è conoscere:

- L'occupazione e le condizioni di lavoro dignitoso
- Equa globalizzazione e riduzione della povertà
- Istruzione e formazione di qualità

Per ottenere i seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscere l'occupazione e il mercato del lavoro
- Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile
- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Sviluppare soluzioni per risolvere il problema del lavoro
- Conoscere il fenomeno della disoccupazione
- Conoscere la disoccupazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Storia

○ Educare alla cittadinanza digitale (parte 3)

Obiettivo specifico è conoscere:

- Le principali forme di comunicazione in Rete
- Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause
- Debunking e fact checking
- I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo
- La cybersecurity

Per ottenere i seguenti risultati di apprendimento:

- Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Sistemi e automazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

yteYeyEYT





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Web Journalism

Il Tecnico dell'informazione è un professionista in grado di costruire messaggi telematici, che rispondano alle esigenze dell'utente di tale settore. Tale professionista sa utilizzare le fonti e gli strumenti di Internet per il giornalismo; è esperto nella produzione di contenuti editoriali in forma articolata e completa sia per l'editoria cartacea, che per quella multimediale e on line.

A tale scopo deve saper individuare i bisogni informativi dell'interlocutore e realizzare i prodotti per soddisfarli, pianificando e organizzando adeguatamente la struttura documentale e conoscitiva. Sviluppa la propria attività interagendo con le reti Intranet esistenti al fine di garantire la compatibilità nell'elaborazione delle informazioni e lo scambio dei dati a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

Deve saper utilizzare strumenti ed attrezzature volte alla realizzazione di video professionali tenendo conto dell'ambiente, delle situazioni e dei contesti, in cui va ad agire. E' in grado di comunicare attraverso la testimonianza diretta e la partecipazione in prima persona al processo d'elaborazione della notizia manipolando direttamente gli strumenti e gli oggetti che costituiscono il prodotto televisivo.

La figura professionale del "WEB JOURNALISM" è in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali nell'ambito dei nuovi media: Web, Web TV, radio e televisione digitale, cinema digitale, editoria elettronica e multimediale, comunicazione audiovisiva e pubblicitaria, telefonia mobile, strumenti di comunicazione mediata dal computer. Egli deve avere adeguate competenze per veicolare l'informazione video attraverso il Web, la rete internet e le reti mobili.

I principali compiti del WEB JOURNALISM sono:

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Realizzare immagini fotografiche e videoclip per progetti grafici .
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Far parte della redazione di una web tv
- Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature specifiche del settore di produzione audiovisivo.

Il Tecnico dell'informazione è un professionista in grado di costruire messaggi telematici, che rispondano alle esigenze dell'utente di tale settore. Tale professionista sa utilizzare le fonti e gli strumenti di Internet per il giornalismo; è esperto nella produzione di contenuti editoriali in forma articolata e completa sia per l'editoria cartacea, che per quella multimediale e on line.



A tale scopo deve saper individuare i bisogni informativi dell'interlocutore e realizzare i prodotti per soddisfarli, pianificando e organizzando adeguatamente la struttura documentale e conoscitiva. Sviluppa la propria attività interagendo con le reti Intranet esistenti al fine di garantire la compatibilità nell'elaborazione delle informazioni e lo scambio dei dati a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

Deve saper utilizzare strumenti ed attrezzature volte alla realizzazione di video professionali tenendo conto dell'ambiente, delle situazioni e dei contesti, in cui va ad agire. E' in grado di comunicare attraverso la testimonianza diretta e la partecipazione in prima persona al processo d'elaborazione della notizia manipolando direttamente gli strumenti e gli oggetti che costituiscono il prodotto televisivo.

La figura professionale del "WEB JOURNALISM" è in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali nell'ambito dei nuovi media: Web, Web TV, radio e televisione digitale, cinema digitale, editoria elettronica e multimediale, comunicazione audiovisiva e pubblicitaria, telefonia mobile, strumenti di comunicazione mediata dal computer. Egli deve avere adeguate competenze per veicolare l'informazione video attraverso il Web, la rete internet e le reti mobili.

I principali compiti del WEB JOURNALISM sono:

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Realizzare immagini fotografiche e videoclip per progetti grafici .
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Far parte della redazione di una web tv
- Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature specifiche del settore di produzione audiovisivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Le attività realizzate sia in aula che in azienda e/o in work experience, verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente verrà fornita una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso il laboratorio.

Le attività proposte intendono promuovere competenze: "trasversali" (soft-skills), molto richieste dalle imprese e competenze linguistiche.

Alle competenze "trasversali" afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, che consentono allo studente di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro.

Le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, includendo abilità di comunicazione connesse al contesto ed allo scopo da raggiungere.

• **Compiti di Prestazione**

Racconto di esperienze applicative relative ai Progetti PTOF realizzati nell'Istituto : interviste, fotografie, servizi giornalistici e post, manifesti, video, dimostrazioni, laboratori didattici, presentazione e condivisione dei lavori svolti

● **Sviluppatore di Applicazioni Mobile e per IoT**

Il corso di Sviluppatore di Applicazioni Mobile - IoT si sviluppa in tre anni, al termine dei quali gli studenti saranno in possesso di competenze di base e competenze specifiche che permetteranno loro di entrare nell'industria, partendo da posizioni "junior" o da tirocini, o di proporsi come come freelance, riuscendo a ricoprire in azienda ruoli come Designer, Programmatore, Concept Artist, per poi specializzarsi direttamente "sul campo" in base alle richieste del mercato, alle competenze acquisite e alle preferenze personali. Da non sottovalutare anche la possibilità di lanciarsi nello sviluppo e nella produzione indipendenti, lavorando in proprio o fondando start-up che si inseriscano nel mercato indie.

La declinazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione in seno al CTS prima e poi nei singoli Consigli di Classe a seguito della rilevazione dei bisogni del mercato del lavoro.

Pertanto, l'attività dello SVILUPPATORE DI APPLICAZIONI MOBILE consiste nel saper:

- Proporre e Pianificare le migliori soluzioni possibili per la realizzazione di prodotti informatici;



- Analizzare i punti di forza e di debolezza di un'idea e capire la competizione della stessa all'interno del mercato;
- Identificare le diverse tipologie di App Mobile, le loro dinamiche ed i relativi modelli di business;
- Gestire i dispositivi in IoT e automatizzare le azioni su di essi;
- Capire la psicologia dell'utente ed identificare le migliori tecniche di fidelizzazione dello stesso;
- Conoscere e utilizzare i linguaggi di programmazione (ad oggetti e non) e conoscere ed utilizzare con familiarità elevata i migliori Framework e Tool per lo sviluppo.

Per operare nel settore, quindi, lo sviluppatore deve possedere le seguenti competenze in uscita:

Programmazione: avere familiarità con i linguaggi e gli strumenti per lo sviluppo del progetto informatico alla base;

Design: deve avere conoscenza delle tecniche di scrittura e creazione della "storia" alla base del prodotto;

Social Media Marketing: come promuovere con i social il proprio prodotto, e come integrarlo con gli stessi in modo da venderlo online;

Economia: identificare i diversi modelli di business alla base dell'economia delle applicazioni mobile e scegliere il modello più opportuno da adottare in base al contesto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Le attività realizzate sia in aula che in azienda e/o in work experience, verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente verrà fornita una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso il laboratorio.

Le attività proposte intendono promuovere competenze: "trasversali" (soft-skills), molto richieste dalle imprese e competenze linguistiche.

Alle competenze "trasversali" afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, che consentono allo studente di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro.

Le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, includendo abilità di comunicazione connesse al contesto ed allo scopo da raggiungere.

• **Compiti di Prestazione**

Sistema multimediale elettromeccanico e software per generare un tracciato variabile a secondo di stimoli esterni:

- gestione di input ambientali;
- gestione di visualizzazione grafica sullo schermo tramite librerie web.

● **IoT e Making**

Il percorso mira a preparare dei giovani "artigiani digitali" in grado di affrontare con competenza e preparazione le richieste di innovazione proveniente dal mondo del lavoro e della produttività.

Si approfondirà il significato di "Internet delle Cose" scoprendo quali sono le sue caratteristiche e possibilità, e come farne una professione gratificante e remunerativa. Si



toccherà con mano la realtà di un laboratorio incentrato sull'autoproduzione, fresatrici a controllo numerico, stampanti 3D. Si imparerà come realizzare prototipi di alta qualità, a basso costo e completamente customizzati utilizzando schede elettroniche open source quali Arduino e Raspberry e perfezionando le proprie capacità di utilizzare linguaggi di programmazione diversi. Si apprenderà come realizzare una comunicazione efficace del proprio prodotto tramite campagne di marketing online diversificato e come rafforzare la propria professionalità di fronte al mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività realizzate sia in aula che in azienda e/o in workexperience, sono state adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente è stata fornita una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso il laboratorio.

Le attività proposte intendono promuovere competenze: "trasversali" (soft-skills), molto richieste dalle imprese e competenze linguistiche.



Alle competenze "trasversali" afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, che hanno consentito allo studente di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro.

Le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, includendo abilità di comunicazione connesse al contesto ed allo scopo da raggiungere.

● Tecnologie Energetiche Sostenibili " Progettazione di un APE "

Il corso si propone di illustrare criticamente le possibilità di sviluppo dei sistemi di conversione dell'energia in grado di assicurare lo "sviluppo sostenibile" mediante l'impiego di fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica e della compatibilità ambientale dei sistemi di conversione di energia primaria innovativi ed avanzati per impieghi residenziali, civili ed industriali. Il corso approfondisce la fase dell'approccio e della realizzazione del progetto di una certificazione energetica "APE" per una civile abitazione con l'obiettivo di far acquisire agli studenti un metodo di analisi dello sviluppo delle diverse fasi della progettazione.

Al termine del primo anno di corso gli studenti avranno acquisito nozioni fondamentali necessarie per l'analisi di sistemi energetici innovativi ed avanzati. Tutto ciò consentirà di terminare gli studi tecnici con maggiore maturità scientifica e fornirà le basi per apprendere quanto verrà proposto negli anni successivi ed in particolare nell'inserimento nel mondo lavorativo. Inoltre gli studenti acquisiranno le competenze trasversali per il lavoro in team.

Rivolto alle classi dell'indirizzo Elettrotecnica



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività realizzate sia in aula che in azienda e/o in work experience, verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente verrà fornita una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso il laboratorio.

Le attività proposte intendono promuovere competenze: "trasversali" (soft-skills), molto richieste dalle imprese e competenze linguistiche.

Alle competenze "trasversali" afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, che consentono allo studente di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro.

Le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, includendo abilità di comunicazione connesse al contesto ed allo scopo da raggiungere.



Compiti di Prestazione

Nel percorso di PCTO un aspetto fondamentale è l'individuazione dei compiti di prestazione che gli studenti devono effettuare per calarsi realmente nelle situazioni "reali" del settore di riferimento.

Progetti sviluppati: La realizzazione di una certificazione energetica per una civile abitazione "APE"

● Design Maker

Nel variegato mondo delle attività legate alla creatività il designer e l'auto produttore di design hanno una posizione sicuramente tanto importante quanto fino a oggi non valorizzata a sufficienza. Occorre distinguere fra la figura del designer da intendersi come una professione non regolamentata e quella dell'auto produttore di design-maker da ascrivere a una nuova categoria lavorativa.

Tale figura pur non essendo direttamente codificata pone al centro competenze che abbracciano trasversalmente tutti i settori attualmente in attivo in Italia secondo la stessa Gfk e così stabilmente in crescita dal 2014.

L'obiettivo è quello di formare figure junior, con basi solide nella programmazione e nel design di prodotti dell'industria mobile, everyday, green economy, blue economy, che siano in grado agevolmente di proseguire il loro corso di studi successivamente con un corso di laurea specifico Informatico oppure di inserirsi da subito in aziende del settore come figure operative pronte al lavoro e orientate alla crescita professionale.

Il corso di Design Maker si sviluppa in tre anni, al termine dei quali gli studenti saranno in possesso di competenze di base e competenze specifiche che permetteranno loro di entrare nell'industria, partendo da posizioni "junior" o da tirocini, o di proporsi come come freelance, riuscendo a ricoprire in azienda ruoli come Designer, Programmatore, Concept Artist, per poi specializzarsi direttamente "sul campo" in base alle richieste del mercato, alle competenze acquisite e alle preferenze personali. Da non sottovalutare anche la possibilità di lanciarsi nello sviluppo e nella produzione indipendenti, lavorando in proprio o fondando start-up che si



inseriscano nel mercato indie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività realizzate sia in aula che in azienda e/o in work experience, verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente verrà fornita una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso il laboratorio.

Le attività proposte intendono promuovere competenze: "trasversali" (soft-skills), molto richieste dalle imprese e competenze linguistiche.

Alle competenze "trasversali" afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, che consentono allo studente di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro.

Le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, includendo abilità di comunicazione connesse al contesto ed allo scopo da raggiungere.



Compiti di Prestazione

Nel percorso di PCTO un aspetto fondamentale è l'individuazione dei compiti di prestazione che gli studenti devono effettuare per calarsi realmente nelle situazioni "reali" del settore di riferimento.

Progetti sviluppati: realizzazione di un supporto per occhiali per la lettura serale; realizzazione cover per smartphone che fa il caffè; realizzazione salvadanaio contasoldi; prototipo di parcheggio automatico verticale.

● Grimaldi Lines: "Navigando si impara"

Il progetto supporta gli alunni nell'orientamento professionale e stimola le eccellenze scolastiche. Si prevede un totale di 28 ore formative in cui familiarizzare con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety security; visita degli impianti principali e ausiliari in apparato motore, sistemi ausiliari di bordo, acquisizione e controllo dati motore elettrico, visita dei quadri e sotto-quadri di distribuzione dell'energia elettrica, verifica della sicurezza dei macchinari elettrici, inglese tecnico.

Si propone di far vivere agli allievi esperienza formativa in grado di unire al sapere teorico quello pratico in un ambiente altamente stimolante.

Rivolto alle Classi quinte, indirizzo Elettrotecnica

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Illuminotecnica scavi piazza del corso di Nocera

Un buon sistema di illuminazione deve sapersi integrare nella materia in cui prende vita e capire come sfruttare la struttura, i materiali, le dimensioni e gli spessori per il corretto posizionamento dei corpi illuminanti e per la predisposizione di strutture adatte a contenere fonti luminose. La luce deve integrarsi totalmente nello spazio e il suo progetto seguire, accompagnare e integrare quello di allestimento cercando la massima compatibilità con gli spazi architettonici. È fondamentale che essa venga percepita dal visitatore in modo non invasivo, deve essere virtualmente invisibile; rendere visibili oggetti, spazi, volumi e superfici, limitandosi a sottolineare l'architettura e gli oggetti esposti, senza imporsi.

Obiettivo è divulgare le informazioni essenziali per la realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica di qualità e apprendere regole di buona tecnica, prescrizioni normative vigenti e prossime nonché alcuni criteri desunti dall'esperienza.

Svolto in collaborazione con il Comune di Nocera e rivolto alle Classi quinte, indirizzo Elettrotecnica.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Formazione presso Enel

Attività di formazione in ambito della distribuzione dell'energia elettrica presso centro di formazione Enel di Nocera Inferiore.

Rivolto alle Classi quarte e quinte, indirizzo Elettrotecnica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso CISCO IT Essentials

Il corso "IT ESSENTIALS: PC Hardware & Software - Fondamenti di informatica e reti (Cisco Networking Academy Program)" tratta i fondamenti di hardware e software per computer e concetti avanzati come sicurezza, networking e le responsabilità di un professionista IT. Il corso ha una durata di circa 35 ore e fa parte dell'offerta formativa Cisco Academy e viene erogato in modalità e-learning.

Il corso è dedicato alle classi III, indirizzo Informatica.

L'obiettivo principale del corso è quello di preparare gli studenti per un ampio ventaglio di posizioni lavorative, a livello di ingresso nel settore della Information Technology:

- Ambienti di lavoro fissi o mobili, con una forte componente di interazione diretta con clienti. Le figure professionali spaziano dal personale tecnico aziendale all'amministratore di servizi informatici, dal tecnico di assistenza all'addetto alla manutenzione e riparazione di PC.



- Ambienti di lavoro in remoto, con particolare accento su interazione con i clienti, training degli stessi, sistemi operativi e questioni di connettività di reti. Le figure professionali comprendono il tecnico di supporto in remoto, il tecnico di help desk, il tecnico di call center, lo specialista IT e il rappresentante IT.
- Ampio rilievo viene dato ad attività di configurazione, caratterizzate da operatività sull'hardware. Le figure professionali includono le funzioni di tecnico da magazzino e da banco. Inoltre, gli studenti acquisiscono familiarità con i componenti di computer desktop e portatili, apprendendo le corrette procedure di installazione dell'hardware e del software con le tecniche di aggiornamento e di risoluzione dei problemi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Cisco Academy

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del corso è previsto un esame teorico-pratico per il conseguimento della



certificazione CISCO.

● Corso CISCO Introduction to IoT

Introduction to IoT (Cisco Networking Academy Program) è un percorso introduttivo all'Internet of Things, evoluzione tecnologica resa possibile dalla pervasiva diffusione dei processi di digitalizzazione e delle tecnologie di rete in ogni settore produttivo, nonché dalla crescita esponenziale della potenza di calcolo dei microprocessori. Approcciarsi all'IoT significa pensare a sensori, microcontrollori, attuatori e single-board computers, sistemi embedded, apparati di rete di vario genere in grado di raccogliere, veicolare ed organizzare dati. Il corso ha una durata di circa 30 ore e fa parte dell'offerta formativa Cisco Academy e viene erogato anche in modalità e-learning.

Il corso è dedicato alle classi IV, indirizzo Informatica.

Introduction to IoT è un corso entry level pensato per il contesto education, preferibilmente a indirizzo tecnico-tecnologico, con l'obiettivo di fornire un'introduzione multidisciplinare al mondo IoT. Il corso è disponibile anche in lingua italiana.

Il corso si propone di esaminare l'evoluzione di Internet per capire come l'interconnessione tra persone, processi, dati e cose stia trasformando ogni settore e, nello specifico, scoprire come:

- la trasformazione digitale cambia le informazioni in azione, creando opportunità economiche senza precedenti;
- l'IoT riunisce tecnologie operative e sistemi tecnologici dell'informazione;
- vengono trasformati i processi aziendali per la valutazione e la risoluzione dei problemi;
- la cyber security deve essere considerata durante l'implementazione di soluzioni IoT.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Cisco Academy

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del corso è previsto un esame teorico-pratico per il conseguimento dell'Attestato CISCO.

● Corso CISCO CyberSecurity

Il corso "INTRODUCTION TO CYBERSECURITY" (Cisco Networking Academy Program) introduce e approfondisce i fondamenti della sicurezza informatica e fornisce competenze di base indispensabile per un professionista dell'ICT. In questo curriculum didattico introduttivo Cisco Academy sono trattati i metodi più importanti per garantire la sicurezza online, viene approfondita la conoscenza dei vari tipi di malware e attacchi, nonché le misure usate dalle



aziende per mitigare tali attacchi. Il corso ha una durata di circa 35 ore e fa parte dell'offerta formativa Cisco Academy e viene erogato in modalità e-learning.

Il corso è dedicato alle classi V, indirizzo Informatica.

Obiettivi del corso sono:

- Apprendere i fondamenti di un comportamento online sicuro;
- Conoscere i vari tipi di malware e di attacchi ed il modo in cui le aziende si possono proteggere da tali minacce informatiche;
- Prendere consapevolezza delle varie opportunità di carriera nella cybersecurity.
- Esplorare le tendenze e le minacce informatiche insieme al tema più ampio della sicurezza informatica;
- Imparare a proteggere la tua privacy personale online, acquisendo al tempo stesso ulteriori informazioni sulle sfide che le aziende e le istituzioni governative ed educative devono affrontare oggi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Cisco Academy

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del corso è previsto un esame teorico-pratico per il conseguimento dell'Attestato CISCO.

● IoT e Intelligenza Artificiale: lavoro e competenze del futuro

L'Internet of Things (IoT) sta plasmando l'evoluzione di Internet del futuro collegando le persone sempre e ovunque, così come gli oggetti inanimati.

Fornendo oggetti con capacità di comunicazione integrate si forma una rete altamente distribuita e onnipresente di dispositivi eterogenei connessi senza soluzione di continuità, che possono essere completamente integrati nelle attuali reti Internet e mobili, consentendo così lo sviluppo di nuovi servizi intelligenti disponibili sempre e ovunque, da chiunque e da qualsiasi cosa.

Questo corso si focalizza sull'utilizzo di strumenti di machine learning per supportare i servizi ed eseguire la gestione delle risorse in scenari IoT intelligenti.

Lo scopo di questo corso è presentare i recenti progressi nell'applicazione e nell'implementazione del concetto di Internet of Things con un focus specifico su l'uso di tecniche di machine learning e/o intelligenza artificiale su tecnologie, protocolli, algoritmi e servizi.

Scopo di questo percorso è fare in modo che gli studenti acquisiscano competenze tecniche, comprendano i concetti base dell'AI e acquisiscano una corretta terminologia, ma anche che riflettano sugli impatti sociali, morali ed etici dei sistemi che utilizzano l'AI.

Inoltre suggerisce dei progetti/esperienze da proporre agli studenti partendo dall'utilizzo di strumenti semplici come primo approccio in modo da evitare che vengano distratti dalle difficoltà dell'ambiente di sviluppo e invece si concentrino sui concetti base dell'AI.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività realizzate sia in aula che in azienda e/o in work experience, verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente verrà fornita una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso il laboratorio.

Le attività proposte intendono promuovere competenze: "trasversali" (soft-skills), molto richieste dalle imprese e competenze linguistiche.

Alle competenze "trasversali" afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, che consentono allo studente di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro.

Le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche,



includendo abilità di comunicazione connesse al contesto ed allo scopo da raggiungere.

Compiti di Prestazione

Sistema multimediale elettromeccanico e software per generare un tracciato variabile a secondo di stimoli esterni:

- gestione di input ambientali;
- gestione di visualizzazione grafica sullo schermo tramite librerie web.

● I Social Robot: Impariamo a lavorare con Nao Aldebaran

Dal punto di vista didattico gli elementi chiave di questa unità sono la comprensione delle azioni che un robot umanoide può compiere e l'utilizzo del movimento come metodo di ingaggio tra l'essere umano e il robot. Questo permette di trasmettere i concetti di interazione uomo macchina.

Dal punto di vista tecnico e di programmazione invece gli studenti possono apprendere a utilizzare delle sequenze, a schematizzare, a fare delle sequenze logiche e quindi è possibile introdurre e sviluppare nozioni come il pensiero computazionale, il pensiero logico matematico e sviluppo le discipline steam.

Infine, è possibile sviluppare anche il lato comunicativo-espositivo siccome al termine delle attività pratiche gli studenti dovranno raccontare i criteri con i quali hanno scelto la scena e come hanno realizzato i movimenti de Nao. Anche l'esposizione dello storyboard ricopre un ruolo importante siccome diventa un mediatore di narrazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività realizzate sia in aula che in azienda e/o in work experience, verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente verrà fornita una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso il laboratorio.

Le attività proposte intendono promuovere competenze: "trasversali" (soft-skills), molto richieste dalle imprese e competenze linguistiche.

Alle competenze "trasversali" afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, che consentono allo studente di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro.

Le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, includendo abilità di comunicazione connesse al contesto ed allo scopo da raggiungere.

Compiti di Prestazione

Sistema multimediale elettromeccanico e software per generare un tracciato variabile a secondo di stimoli esterni:

- gestione di input ambientali;
- gestione di visualizzazione grafica sullo schermo tramite librerie web.

● Realtà Virtuale ed Aumentata: le competenze del futuro



Nell'ambito dell'innovazione didattica, la discussione sull'utilizzo della realtà virtuale e della realtà aumentata è particolarmente florida e mira principalmente ad evidenziare le possibilità che queste due tecnologie possono introdurre nella didattica: la creazione di scenari realistici in classe, che abbiano la capacità di superare la descrizione teorica; il completamento dei libri di testo con materiale virtualmente (inter)attivo; la possibilità di fare in contesti virtuali, potendo utilizzare materiali pericolosi senza conseguenze negative in caso di errore (si pensi ad esempio alla manipolazione di reagenti in un laboratorio di chimica).

Nel mondo della scuola esiste tuttavia una certa resistenza al cambiamento. La realtà virtuale e la realtà aumentata rivestono una particolare importanza nella didattica relativa all'informatica, poiché possono costituire uno degli ambiti più motivanti, dal punto di vista sia dello studente che del docente, per veicolare i vari aspetti della disciplina.

Progettare uno scenario di realtà virtuale, infatti, significa non soltanto creare la realtà dal punto di vista grafico ma anche progettare l'interazione con l'utente, programmando la risposta del sistema agli eventi generati dall'utente, che può inoltre estendersi ad integrare sensori presenti nello spazio locale o addirittura nell'Internet of Things (IoT).

Questo progetto si pone l'obiettivo di sperimentare una didattica dell'informatica applicata agli ambiti di realtà virtuale e realtà aumentata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività realizzate sia in aula che in azienda e/o in work experience, verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente verrà fornita una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso il laboratorio.

Le attività proposte intendono promuovere competenze: "trasversali" (soft-skills), molto richieste dalle imprese e competenze linguistiche.

Alle competenze "trasversali" afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, che consentono allo studente di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro.

Le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, includendo abilità di comunicazione connesse al contesto ed allo scopo da raggiungere.

Compiti di Prestazione

Sistema multimediale elettromeccanico e software per generare un tracciato variabile a secondo di stimoli esterni:

- gestione di input ambientali;
- gestione di visualizzazione grafica sullo schermo tramite librerie web.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Teatro

Educazione alle arti dello spettacolo, finalizzata ad integrare il modello curricolare con percorsi che coniugano il momento cognitivo con quello emotivo e consentano di cogliere la cultura contemporanea attraverso forme espressive peculiari della nostra tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sostenere una cultura dell'immagine più rispondente – Promuovere un teatro di qualità ed impegnato in tematiche sociali di rilevanza mondiale, come la promozione della cultura della legalità - Favorire la crescita della persona, la consapevolezza delle proprie emozioni- Sviluppare capacità critica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

La realtà di oggi è caratterizzata da una presenza massiccia e stratificata di immagini, pertanto una fruizione corretta ed immediata del messaggio iconografico diventa necessaria. La pervasività dei media nella vita quotidiana, impone alla scuola di fornire ai giovani una competenza mediale affinché essi siano in grado di comprendere e confrontarsi con l'universo dei media e creare a loro volta nuove forme di espressione.

● BiblioMarconi

Insegnare ad amare la lettura e i libri è impresa ardua ma è un dono prezioso che la scuola può offrire ai propri ragazzi: per questo motivo l'organizzazione di una biblioteca scolastica va incentivata insieme al suo ruolo di valorizzazione della lettura e della condivisione. Gli studenti provvederanno alla catalogazione dei testi già presenti e a quelli che ci auguriamo possano giungere in dono, inviteranno i docenti ad incentivare gli studenti alla lettura attraverso la pubblicizzazione della quarta di copertina e/o informazioni sull'autore e proporranno il "libro del mese". Classi coinvolte: tutte le classi del Biennio Discipline coinvolte: tutte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Stimolare la mente - Arricchire le conoscenze ed espandere il vocabolario - Incrementare il livello di attenzione e di concentrazione - Migliorare le abilità di scrittura - Trovare le parole adatte per invitare alla lettura - Affinare la capacità di sintesi

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento

Approfondimento delle tecniche di gestione del database/software
Tecniche di gestione del libro in prestito
1•ora a settimana (novembre-maggio)



● Progetto Scuola: Il Teatro (Triennio)

Il Teatro si configura come una vera e propria "bottega" di formazione, un piccolo laboratorio artigianale sui linguaggi espressivi e multi-segnici, fondamentale proprio nell'età scolastica quando si manifestano i cambiamenti più intensi e significativi che andranno a formare i punti fermi di una personalità originale e autentica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Accogliere le nuove generazioni nel magico universo teatrale. Promuovere un teatro di qualità ed impegnato in tematiche pensate per i ragazzi di valenza sociale e letteraria. Favorire la



crescita della persona, la consapevolezza delle proprie emozioni. Sviluppare capacità critica. I diversi spettacoli aiuteranno a trasformare lo strumento della conoscenza in un'esperienza espressiva, emotiva ed educativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Teatro

Approfondimento

Un teatro per le nuove generazioni mette al centro temi civili forti, in grado di aiutare a comprendere meglio il presente, per poterlo governare e giudicare criticamente. Insomma un teatro che si propone non come esibizione ma, piuttosto, come processo espressivo che cerca di dare senso al mondo.

Varie attività culturali a cui gli studenti e gli insegnanti dell'Istituto parteciperanno, nel corso dell'a.s. 2022/23.

● Conosci Il Tuo Territorio

Le uscite didattiche costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P. T. O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del proprio "Territorio". Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in un progetto più ampio di tipo disciplinare ed interdisciplinare quale: Educazione Ambientale e del Rispetto Territorio Culturale, Artistico e Sociale. L'esperienza



dell'uscita curriculare consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI CULTURALI: Acquisizione di nuove conoscenze- Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta-Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici- Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi **OBIETTIVI FORMATIVI:** Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato - Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze - Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

Approfondimento

Inoltre educare al "bello" che ci circonda, portare i nostri giovani a visitare un centro storico, intrecciando il bene architettonico, con l'arte figurativa e la storia vissuta dagli uomini in quei vicoli e stradine. Queste visite di istruzione curricolari non sono altro che lezioni all'aperto, dove alcuni diventano ciceroni, altri fotografi o reporter perché lo scopo del progetto è quello di lavorare poi, dopo la visita sul territorio, sul materiale informatico raccolto per inserirlo sulla nostra pagina Web.

III Elettrotecnica ed Informatica: Visita ai monumenti romani e paleocristiani di Nocera Superiore, Visita all'abbazia di Cava de' Tirreni, Visita al duomo di Nocera Inferiore

IV Elettrotecnica ed Informatica: Visita agli scavi di Pompei Visita a Salerno Medioevale, castello Arechi, S. Pietro a Corte, Cattedrale di S. Matteo e del Tempio Pomona, Scuola Medica Salernitana, Pinacoteca della Provincia di Salerno

V Elettrotecnica ed Informatica: Visita a Napoli; Duomo, Cappella del Tesoro ed annesso Museo di S. Gennaro, S. Gregorio Armeno e l'arte presepiale Cappella S. Severo – Cristo Velato, Napoli sotterranea

Napoli Contemporanea: visita o tour delle artistiche Stazioni della Metropolitana di Napoli.

Gli itinerari possono essere cambiati e/o invertiti tra classi, secondo interessi specifici o di organizzazione.

● Quotidiano In Classe Dell'osservatorio PERMANENTE GIOVANI EDITORI

Migliorare le competenze di Cittadinanza attiva – Educazione Civica in chiave moderna e valorizzare le competenze linguistiche e di comunicazione in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aiutare i giovani di oggi ad elevare quello spirito critico e quel senso civico che potranno contribuire a renderli più indipendenti, più autonomi e più liberi a fare del nostro mondo un mondo migliore attraverso anche una maggiore e più attiva partecipazione alla vita della loro democrazia. Aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico Informatica Multimediale
Biblioteche	Classica Informatizzata



Aule

Magna

Approfondimento

Constatare una maggiore attenzione e consapevolezza dei giovani sui grandi fatti che accadono nel mondo, sviluppando una maggiore padronanza di se stessi ed una partecipazione alla vita della loro democrazia nel corso del primo anno di partecipazione

Al termine dell'esperienza l'insegnante proporrà un questionario dell'istituto di ricerca GFK Eurisko, per capire come i giovani valutano i media e come vorrebbero cambiarli per renderli più vicini ai loro bisogni e per testare quanto sia cresciuta la sensibilità vivile e sociale dei partecipanti rispetto ad un campione di loro coetanei che non vi avranno preso parte.

● Repubblica@scuola.it

Sviluppare competenze di Cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, migliorare le abilità di scrittura esprimendo creatività e fantasia. Conoscere la struttura e le caratteristiche degli articoli di giornale e il contesto storico-culturale contemporaneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Migliorare l'educazione ai media con un uso consapevole delle tecnologie digitali. Fornire uno strumento di informazione e un'opportunità informativa per i giovani, non solo a livello della singola scuola ma su scala nazionale, raccogliendo contributi degli studenti su temi di interesse generale, di volta in volta proposti dalla redazione del giornale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Motivare gli studenti alla lettura di riviste e quotidiani per raccogliere informazioni e documentazioni su argomenti di carattere generale e di attualità attraverso la



sperimentazione di didattiche alternative.

● Sport a Scuola

Educare i giovani alla cultura sportiva, alla legalità e alla non violenza, in modo che la pratica di uno sport sia finalizzata a suscitare profonda passione, voglia di divertire e divertirsi e non, al contrario, violenza. Il progetto prevede Tornei interni a classi parallele di pallavolo, tennis tavolo e calcio a cinque con adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Partecipazione a tornei organizzati da altri istituti presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Questo progetto si propone di potenziare le iniziative in ambito scolastico riferite alla pratica delle attività motorie, pre - sportive e sportive come valido strumento di prevenzione e rimozione dei disagi e delle difficoltà della condizione giovanile. Realizzare un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare strumento di attrazione



per i giovani e sviluppo di elementi di socializzazione consapevole attraverso lo spirito di squadra ed il rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Tennis da tavolo

Approfondimento

Acquisizione di competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita dei giovani, come il dominio di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di ciascuno. Acquisizione competenze relazionali comunicative e organizzative.

● Orientamento in ingresso

Offrire dei criteri di riferimento per effettuare una scelta in ingresso, che tenga conto delle capacità e risorse, dei progetti ed aspirazioni della persona, ma anche delle esigenze del mercato del lavoro e delle organizzazioni lavorative presenti nel territorio.



Risultati attesi

Divulgare il piano di studi e gli strumenti didattici in uso nel nostro istituto, al fine di consolidare ed eventualmente aumentare il numero degli iscritti Fornire gli strumenti adeguati per favorire la scelta dell'istituto maggiormente corrispondente alle proprie aspettative .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Istituti di scuola media di primo grado

● Orientamento in Uscita

Suscitare nello studente una disposizione ad interpretare e decidere, a progettare scelte consapevoli ed intelligenti dinnanzi alla cospicua complessità nella quale viviamo.

Risultati attesi

L'Orientamento in uscita richiede una sostanziale differenziazione delle attività: è necessario infatti, spaziare dalle opportunità lavorative che potessero eventualmente offrirsi ai nostri studenti, alla presentazione di lauree brevi o specialistiche. Favorire il contatto diretto tra i nostri diplomandi e le persone appartenenti al mondo della cultura, alle rappresentanze accademiche, ad esponenti del mondo professionale, nonché militare per illustrare una variegata gamma di opportunità che pur si offrono ai giovani , in un momento difficile per l' inserimento nel mondo lavorativo o universitario.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Università sul territorio, esercito, polizia, ecc.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Competizioni Nazionali

Potenziare le competenze matematiche e digitali degli allievi di tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare le competenze trasversali e interdisciplinari sollecitando, attraverso il confronto e la competizione, gli allievi ad acquisire quei contenuti disciplinari solidi per la realizzazione e la valutazione delle "prove di competenza". Costruire un'amicizia tra i ragazzi delle diverse classi, scuole, regioni e Paesi. Le Olimpiadi assumono particolare significato in quanto costituiscono



occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella nostra scuola, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. Inoltre, si creano le precondizioni per preparare i nostri alunni al lavoro e agli ulteriori livelli di studio in quanto le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale. L'iniziativa è il frutto di un paziente lavoro, svolto in concorso con i programmi ministeriali, finalizzato a contenere il calo delle adesioni degli studenti alle facoltà universitarie scientifiche; la matematica rappresenta tuttora una materia centrale, presente in tutti i programmi scolastici, e si concilia con gli interessi dei giovani studenti, che ne scoprono l'importanza e l'utilità per il loro futuro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● RomeCup 2023

Convogliamento di abilità di programmazione informatica e di conoscenze di elettronica in percorsi didattici finalizzati ad attività laboratoriali extracurricolari Introduzione di metodologie didattiche vicine ai piani del PNSD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalizzare le abilità degli allievi delle classi iniziali alla realizzazione di semplici prototipi di robotica Acquisire un metodo per l'analisi di problematiche per la realizzazione di robot esploratori e prototipazione di automatismi del mondo reale Avere consapevolezza delle strategie del lavoro di gruppo per l'esecuzione di realizzazioni prototipali in tempi programmati Realizzazione di due robot esploratori per la categoria junior e senior di RomeCup 2023 – Realizzazione di prototipi automatici tipo “real world”

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Robotica

Aule

Aula generica

● Coro Polifonico ENRICO “G. Marconi ” di Nocera Inferiore

Canto in un gruppo corale polifonico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Respirazione diaframmatica; • Tecniche di emissione della voce; • Messa di voce; • Elementi minimi per la lettura del rigo musicale: note, figure, pause e tempi; • Elementi minimi per il solfeggio cantato e ritmico in chiave di sol

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica



Aule

Concerti

● Progetto ASL - Star bene insieme: prevenzione del bullismo, cyberbullismo e devianza di gruppo

Il progetto rientra nei programmi previsti dalle asl sulla prevenzione di disturbi comportamentali in adolescenza, finalizzati ad integrare il modello curricolare con percorsi che educano gli alunni alle conoscenze dei fenomeni connessi ai comportamenti di bullismo e cyber bullismo e come contrastarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sostenere una cultura del benessere relazionale, educare gli alunni per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e delle dipendenze, al fine di assicurare efficaci strategie per evitare l'insorgenza di comportamenti e situazioni a rischio. Formare l'individuo a come comportarsi in presenza di soggetti che mostrano tali comportamenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto ASL - Free life: prevenzione delle dipendenze da sostanze e da comportamenti.

Il progetto rientra nei programmi previsti dalle ASL sulla prevenzione di disturbi comportamentali in adolescenza, finalizzati ad integrare il modello curricolare con percorsi che educano gli alunni alle conoscenze dei fenomeni connessi ai comportamenti di dipendenze da fumo, alcool, droghe, gioco d'azzardo, ecc. e quali rimedi apportare in questi casi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sostenere una cultura del benessere relazionale, educare gli alunni per prevenire e contrastare il fenomeno delle varie dipendenze(da sostanze , gioco d'azzardo), al fine di assicurare efficaci strategie per evitare l'insorgenza di comportamenti e situazioni a rischio. Formare l'individuo a come comportarsi in presenza di questi casi. Favorire la crescita dello studente, la consapevolezza delle proprie scelte e sviluppare capacità critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

● Progetto ASL - SOS salute e scuola: Primo soccorso nelle scuole sintonizziamoci sul cuore

Il progetto rientra nei programmi previsti dalle asl sulle conoscenze che ogni studente deve



avere in caso di richiesta di soccorso nelle scuole, esso è finalizzato ad integrare il modello curricolare con percorsi che insegnano come comportarsi in caso di dover prestare soccorso ad un soggetto colpito da forme di malore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sostenere una cultura del benessere relazionale, educare gli alunni a prendere decisioni in caso di soccorso. Formare l'individuo a come comportarsi in presenza di richiesta soccorso. Favorire la crescita dello studente, la consapevolezza delle proprie scelte e sviluppare capacità critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● Corso AUTOCAD Centro di progettazione di impianti elettrici

L'intervento formativo è finalizzato a sviluppare le conoscenze e le competenze indispensabili per operare in modo autonomo nel campo della progettazione degli impianti elettrici industriali, non solo in chiave di conoscenze generali, ma in particolare dal punto di vista di una loro applicazione nelle realtà industriali. Il progetto si pone come obiettivo di trasmettere ai partecipanti le competenze necessarie per la progettazione di impianti industriali in piccole realtà aziendali, con una attenta analisi dei costi e della sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progettazione completa di un impianto elettrico,

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

● Corso di domotica

Miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente acquisite dagli studenti al termine di ciascun anno in corso. Definizione ed articolazione del curricolo d'Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa per rispondere alle esigenze educative e formative della comunità di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo di spiegare cos'è la domotica, gli ambiti applicativi, le diverse tipologie e tecnologie utilizzate, nonché di dimostrare, nella pratica, quali sono gli hardware ed i software che la compongono. Verranno trattate tematiche legali e normative, con approfondimenti sulle



normative CEI 64/8 ed EN15232 che recepisce la domotica e dimostra come questa sia importante nella riduzione di costi energetici. Il percorso si articola su vari argomenti: dalla progettazione ambientale dell'edificio, all'impiantistica integrata, dal risparmio energetico alla sicurezza e comfort negli edifici, fornendo agli allievi la possibilità di conoscere le tematiche complesse ed articolate del settore nel suo complesso. Verranno realizzati semplici impianti domotici utilizzando componentistica reperibile presso distributori di materiale elettrico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettrotecnica
	Multimediale

● Play Sport

Il progetto nasce con l'intento di affiancare alla pratica dell'attività sportiva l'apprendimento della lingua inglese. Giocando con lo sport e con la lingua, nel senso più ampio del termine, si perseguiranno obiettivi che spazieranno dalla semplice consapevolezza corporea a quella relazionale. Le priorità saranno : -La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive -Lo sport- le regole e il fair play - salute, benessere, sicurezza - Comprendere e produrre messaggi non verbali del corpo. - Applicare strategie sportive adattandole alle capacità, agli spazi disponibili -Utilizzare il lessico specifico della disciplina anche in lingua inglese -praticare lo sport all'aria aperta per un rapporto sano con l'ambiente naturale. La classe verrà suddivisa in gruppi, a ciascuno dei quali sarà assegnato un ruolo pianificando attività in un'ottica di ricerca- azione, cooperative learning , anche in modalità flipped classroom. Ogni allievo reperisce autonomamente le informazioni iniziali e nel gruppo vengono definiti il ruolo di controllo tempi e di controllo consegna individuale. Vi sarà sempre alternanza di fase teorica e fase pratica. 1.FASE DEL PRE-TASK: Si introduce l'argomento, si lavora con attività di " Ask and Answer" in coppia o gruppo; si osserveranno e si rifletterà sui contenuti attivando attività specifiche per il consolidamento e l'interiorizzazione dei contenuti. 2.



FASE DEL TASK (progettare il compito, svolgere il compito, sperimentare sul campo, riferire l'esito): svolgimento del compito con modalità di gruppo. 3. FASE DEL POST-TASK dopo aver lavorato sull'aspetto lessicale applicato alla disciplina gli alunni praticheranno quanto appreso organizzando delle simulazioni in lingua di mini competizioni sportive e creando un codice comportamentale (fair play). Eseguita questa attività la classe realizzerà uno schema di sintesi. Il progetto sarà svolto dai docenti con una cadenza di un'ora a settimana nelle ore dedicate al potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse attraverso le varie discipline sportive praticate nelle scuole italiane e all'estero - Sensibilizzare al rispetto dell'altro - Rendere più semplice l'apprendimento della lingua attraverso l'esempio diretto - Leggere, comprendere e memorizzare la terminologia inglese applicata alle varie discipline sportive - Potenziare l'apprendimento della lingua inglese - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo - Ampliare le abilità comunicative in lingua inglese degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Si tratterà il tema sport- nutrizione per una sana alimentazione.

● Legalità e Cultura contro mafia e corruzione a difesa del territorio

Si partirà dalla riflessione sui diffusi atteggiamenti improntati alla prevaricazione e al non rispetto delle regole del buon vivere sociale con discussioni ed approfondimenti in classe su significativi fatti di cronaca, per rinsaldare il sentimento civico e il rifiuto di ogni forma di violenza e per contribuire alla formazione di cittadini responsabili, nonché a migliorare la conoscenza e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente in generale. Il progetto prevede: - La somministrazione di un breve test a risposta multipla; - Incontri con le forze dell'ordine ed esperti in collaborazione con l'associazione ANDE Nocera; - Visite di istruzione atte a stimolare la curiosità e la creatività degli studenti; - La partecipazione al premio Civitas che sarà assegnato ad una personalità che si sia distinta per impegno civile e sociale. Discipline coinvolte: italiano, storia, diritto, informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Contribuire alla crescita sociale e culturale dei giovani, che miri a creare strumenti di difesa efficaci ed una presa di coscienza del valore della legalità; - contribuire a far sviluppare nei giovani una coscienza sociale attraverso l'interiorizzazione di una cultura della legalità in ogni aspetto della propria vita quotidiana; - migliorare l'atteggiamento di ogni singolo alunno riguardo la convivenza civile al fine di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo e consapevole dei propri diritti/doveri; - migliorare il comportamento tra pari a scuola; - migliorare la conoscenza e la salvaguardia del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

È previsto un incontro presso l'Aula Magna dell'I.I.S. "G. Marconi" con rappresentanti delle forze dell'ordine e di esperti esterni, nonché la partecipazione degli alunni alla manifestazione finale per la consegna del premio Civitas.

● Know the past to build your future

Gli alunni saranno avviati allo studio di una disciplina quale la Storia in Lingua Inglese (CLIL) grazie alla compresenza dei docenti di storia e di inglese. L'attenzione verrà posta sull'influsso etrusco nei territori dell'agro nocerino sarnese e nella valle dell'irno. Acquisiranno la padronanza della lingua italiana ed inglese in termini di lettura, comprensione ed interpretazione di testi di storia; esporranno in modo semplice e chiaro, in lingua straniera, contenuti legati alla storia del proprio territorio; utilizzeranno gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; produrranno testi in relazione alla finalità; infine elaboreranno un prodotto multimediale. La classe verrà suddivisa in gruppi in un'ottica di ricerca-azione, cooperative learning, anche in modalità flipped classroom. Attraverso le Rubriche di valutazione si verificherà il grado di conoscenza e competenza acquisita durante il percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- far comprendere ai ragazzi l'importanza della memoria storica - stimolare l'interesse verso il patrimonio monumentale del territorio - leggere, comprendere e interpretare testi scritti di tipo storico/ artistico in lingua inglese - approfondire il concetto di patrimonio; - porsi in atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, per comprenderne anche i cambiamenti - potenziare l'apprendimento della lingua inglese - essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui queste vengono applicate - sviluppare il pensiero critico - creare delle competenze trasversali e interdisciplinari predisponendo inoltre contenuti disciplinari per la realizzazione e la valutazione delle "prove di competenza" - migliorare la capacità di lavorare in gruppi e acquisire competenze trasversali storico, linguistico, sociali - individuare collegamenti, acquisire ed interpretare le informazioni, progettare - creare un itinerario turistico partendo dal territorio e considerando varie mete di interesse storico-turistico-archeologico dove si registrano influssi etruschi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni



Approfondimento

Uscita didattica con visita al museo archeologico Nazionale di Pontecagnano " Gli Etruschi di Frontiera". Eventuale visita ai siti archeologici (area archeologica etrusco-sannitica di Fratte).

● Corso CISCO CCNA1 R&S

Il corso "CCNA Routing and Switching offre una panoramica integrata e completa degli argomenti di networking, dai fondamentali alle applicazioni e ai servizi avanzati, fornendo allo stesso tempo opportunità di esperienza pratica e sviluppo di competenze professionali. E' uno strumento fondamentale per diffondere le competenze necessarie a lavorare nel mondo del Networking e di Internet e soddisfare le richieste delle imprese di avere specialisti qualificati e certificati in possesso di competenze immediatamente utilizzabili in azienda. Questo percorso consente ai partecipanti di accedere in modo pratico alle più recenti tecnologie per la gestione delle reti. Il tutto viene proposto su apparati di rete Cisco, ma le trattazioni hanno carattere universale e sono applicabili a contesti di altri Produttori. Al termine del corso è previsto un esame teorico-pratico per il conseguimento della certificazione CISCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Acquisire competenze per la configurazione router per supportare le specifiche necessità



operative di una rete utilizzando sia l'interfaccia GUI che i comandi CISCO IOS (originariamente Internetwork Operating System - sistema operativo per dispositivi di rete instradatori) linguaggio IOS e saper visualizzare i parametri operativi di rete. Al termine del corso gli utenti saranno in grado di progettare, implementare e gestire una rete sia LAN e che WAN. - formare professionisti di Networking in grado di progettare, implementare e gestire reti di media complessità e dimensione. I professionisti con tali competenze sono tecnici di rete, Network Operations Center (NOC) per il personale di supporto tecnico, o tecnici help desk.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Robotica
	Sistemi e Reti

● Costruiamo il futuro con STM32 Open Development Environment

STMicroelectronics ogni anno indice il concorso "Costruiamo il futuro con STM32 Open Development Environment", rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'STM32 Open Development Environment consiste in una serie di board di sviluppo e un ambiente software progettato intorno alla famiglia di microcontrollori STM32. Con questi strumenti gli studenti potranno ideare e realizzare un progetto con il quale sfidarsi a livello nazionale nel concorso di ST. Una giuria composta da esperti di ST in varie discipline valuterà i progetti in base a sei criteri: innovazione, fattibilità, vendibilità, complessità tecnologica, realizzazione e funzionalità del prototipo. I progetti ispirati ai principi di responsabilità sociale e



di sostenibilità saranno privilegiati. All'attività partecipano le eccellenze delle classi IV e V indirizzo informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il concorso ha l'obiettivo di stimolare la passione per la tecnologia, la creatività e l'imprenditorialità attraverso la realizzazione di nuove applicazioni elettroniche che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita quotidiana partendo dalle board messe a disposizione da ST.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Robotica
	Sistemi e Reti

● Makers Consapevoli

La scheda Arduino è uno dei nuovi strumenti a disposizione degli alunni per sviluppare competenze di programmazione e sviluppo hardware nell'ambito dei Sistemi Embedded e del mondo dell'elettronica interattiva. Il progetto parte dall'insegnamento della piattaforma Arduino per poi proseguire attraverso la conoscenza delle nuove board a microcontrollore e delle nuove tecniche di prototipazione e programmazione. Il metodo di studio sarà basato sul principio del "learn by doing". La maggior parte dei concetti appariranno logici e di immediata comprensione proprio perché immediatamente sperimentati e poi approfonditi nel loro aspetto teorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge di migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 rispetto all'a.s. 2021/2022 aumenti di 1 punto percentuale per tutte le classi.

Risultati attesi

- conoscere i principali modelli di board a microcontrollore diffusi sul mercato attuale negli ambiti, maker, didattico e industriale - apprendere le tecniche di prototipazione elettronica e i fondamenti dell'elettronica analogica e digitale - apprendere i principi della programmazione di una board a microcontrollore - conoscere gli ambienti di sviluppo per la programmazione delle board della piattaforma Arduino - imparare ad sviluppare in modo professionali un progetto elettronico e a realizzare il relativo prototipo programmandone le meccaniche interazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Elettronica
--	-------------



Informatica

Robotica

Sistemi e Reti

● Programmazione della scheda Nucleo F401RE di STMicroelectronics

Il corso è dedicato a gruppi di studenti delle classi IV e V indirizzo informatico e riguarda la programmazione di una scheda a microcontrollore STM32, la Nucleo F401RE di STMicroelectronics, con l'ambiente di sviluppo mbed.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La scheda STM32 Nucleo è una scheda professionale che fornisce agli studenti uno strumento economico e flessibile per sperimentare nuove idee e costruire prototipi con qualsiasi componente della famiglia di microcontrollori STM32, scegliendo tra le varie combinazioni di prestazioni, consumi e altre caratteristiche. Grazie all'ambiente di sviluppo mbed, la semplicità di programmazione della Nucleo è paragonabile a quella di una scheda Arduino.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Robotica
	Sistemi e Reti

● Progetto DuckieTown e Roobopoli

DuckieTownHS è un progetto Open source per la realizzazione di veicoli a guida autonoma, avviato in Italia da Perlatecnica e patrocinato dal Massachusetts Institute of Technology di Boston, al cui sviluppo partecipa anche la DAM Bros Robotics. Il progetto originale del MIT è nato nella primavera 2016 come applicazione pratica per il corso sui veicoli a guida autonoma, con l'obiettivo di realizzare un sistema di trasporto basato su veicoli robot in grado di circolare in autonomia all'interno di una città in miniatura. Ne è nata quindi una piattaforma aperta, flessibile ed economica che si può liberamente adottare per l'insegnamento e la ricerca sui sistemi autonomi. La versione italiana del progetto, Duckietown HS, prevede un'architettura diversa per i Duckiebot, mentre la città prevede invece una costruzione analoga a quella del progetto Duckietown originale, con delle leggere differenze nella realizzazione dei semafori e dei segnali stradali. Roobopoli™ è una tiny smart city, una città in miniatura, dove la vita da moderne tecnologie, le stesse disponibili nelle città reali, ma riprodotte in scala a scopo educativo, di test e di simulazione. Nell'ambito del progetto Roobopoli™, una delle principali attività consiste nella costruzione e la programmazione di veicoli chiamati Roobokart/DuckieTownHS, che dovranno muoversi autonomamente sulle strade di Roobopoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

DuckietownHS, consiste nella costruzione e la programmazione dei veicoli che chiamiamo Duckietbot e che dovranno muoversi autonomamente sulle strade di Duckietown, una città in miniatura. L'obiettivo del progetto è fornire una esperienza educativa per l'apprendimento della robotica affrontando un tema attuale, quello dei veicoli a guida autonoma, avvicinando i ragazzi alla programmazione dei microcontrollori. Il Duckiebot è provvisto di sensori avanzati di STMicroelectronics, che lo rendono un laboratorio utile a sperimentare quanto appreso durante le ore curricolari. Il progetto Roobopoli assicura un'esperienza educativa per l'apprendimento della robotica e della programmazione dei microcontrollori di nuova generazione, che si va ad inserire nel contesto delle discipline STEAM, affrontando un tema attuale, quello dei veicoli a guida autonoma e delle città intelligenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Robotica
	Sistemi e Reti

● La Didattica con Arduino

La scheda Arduino è uno dei nuovi strumenti a disposizione della didattica per sviluppare competenze di programmazione e sviluppo hardware nell'ambito dei Sistemi Embedded e del mondo dell'elettronica interattiva. Il corso parte dall'analisi degli aspetti Hardware e Firmware della piattaforma Arduino per poi proseguire attraverso la conoscenza delle diverse famiglie di schede della piattaforma e di alcune delle shield più utilizzate a livello didattico. Si esamineranno anche altre board a microcontrollore di aziende diverse ad esempio STMicroelectronics e Intel e delle nuove tecniche di prototipazione e programmazione. Durante il corso si affronteranno le problematiche fondamentali dello sviluppo di sistemi Embedded sviluppando dei semplici prototipi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Conoscere i principali modelli di board a microcontrollore diffusi sul mercato attuale negli ambiti, maker, didattico e industriale; - apprendere le tecniche di prototipazione elettronica affrontando problematiche relative all'elettronica analogica e digitale - conoscere gli ambienti di sviluppo per la programmazione delle board della piattaforma Arduino - apprendere i principi della programmazione di una board a microcontrollore - utilizzare gli strumenti di sviluppo e debugging necessari per organizzare esperimenti di laboratorio per gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Robotica

Sistemi e Reti

● Progetto robotica educativa per l'inclusione

Il progetto nasce dall'esperienza di alcuni docenti dell'istituto che hanno sperimentato l'efficacia delle nuove tecnologie e in particolar modo della robotica per potenziare l'apprendimento scolastico ma soprattutto come mezzo per lo sviluppo di una didattica inclusiva per alunni con disagi o disabilità. La robotica è indubbiamente uno strumento che favorisce l'inclusione attraverso esperienze laboratoriali condotte secondo specifiche forme di cooperative learning



dove ciascun alunno contribuisce al lavoro con i propri talenti, capacità e conoscenze. Queste attività, se ispirate a principi di inclusione e condotte secondo metodologie personalizzate, possono contribuire a realizzare percorsi formativi efficaci per tutti gli alunni, offrendo a quelli che presentano bisogni educativi speciali mezzi di apprendimento e di interazione alternativi aiutandoli a superare le proprie difficoltà. Da questa esperienza è nato l'interesse ad approfondire queste tematiche e si è scoperto che in realtà esiste un vero e proprio mondo della "robotica inclusiva" al cui sviluppo hanno contribuito importanti aziende operanti nel campo dell'ICT come IBM con Tjbot piccolo robot "open source", proposto da Fondazione IBM, costituito da un Raspberry PII che può essere connesso a vari dispositivi input/output: può vedere attraverso una mini webcam, può parlare attraverso un mini altoparlante, può ascoltare attraverso un minuscolo microfono e può manifestare il suo "umore" variando il colore di un led ed inoltre può muovere in su e in giù un piccolo "braccio". Ciò che rende particolarmente interessante TjBot è la possibilità di utilizzare, tramite WIFI, i servizi basati su l'intelligenza artificiale/aumentata, resi disponibili dalla piattaforma IBM Watson.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Conoscere le nuove tecnologie didattiche afferenti alla robotica; - acquisire le competenze e le abilità operative necessarie per l'uso didattico della robotica finalizzata in particolar modo all'inclusione; - sperimentare percorsi didattici inclusivi con l'ausilio della robotica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Robotica
	Sistemi e Reti

● Memoria e futuro: 25 aprile - 2 giugno

UNITA' DIDATTICA INTERDISCIPLINARE DI ED. CIVICA TEMATICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 92/2019 E INDICATE NELLE LINEE GUIDA (ALL. A DEL DM 35/2020) □ Progetto di Educazione ai valori della nostra Costituzione fondato sul recupero e la valorizzazione della MEMORIA intesa - come afferma Gustav Malher - non "come venerazione delle ceneri, ma come accensione di un fuoco"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Progetto ha lo scopo di recuperare il significato e il valore di queste due date della nostra storia che sono FONDANTI dell'Identità della nostra Repubblica Democratica nata dalla Resistenza e dalla Lotta di Liberazione contro il Fascismo (25 Aprile) che portò alla Costituente (2 Giugno) che ha dato all'Italia la Costituzione. Il Progetto si propone di stimolare i giovani a conoscere, amare, difendere la Costituzione e ad accendere in loro il fuoco dell'impegno per attuare e praticare i valori Costituzionali di libertà, uguaglianza, giustizia sociale, giustizia ambientale, solidarietà e pace. Il Progetto si articola in 6 INCONTRI, a cadenza mensile, da NOVEMBRE 2022 ad APRILE 2023. Una rappresentanza di alunni delle classi seconde e delle classi quinte parteciperà agli incontri formativi presso le sedi scolastiche scelte, poi disseminerà le conoscenze acquisite rivestendo il ruolo di informatore/reporter. Seguirà dopo ogni incontro lo svolgimento dei compiti assegnati in parallelo nelle classi seconde e ai compagni di quinta sugli argomenti trattati, in particolare con un focus sul ruolo della resistenza e l'approfondimento di personaggi antifascisti dell'agro nocerino, la lotta di liberazione e la difesa del territorio fino ai tempi attuali (si fa riferimento ai contenuti nei vari incontri). Il Progetto ha lo scopo di recuperare il significato e il valore di queste due date della nostra storia che sono fondanti dell'Identità della nostra Repubblica Democratica nata dalla Resistenza e dalla Lotta di Liberazione contro il Fascismo (25 Aprile) che portò alla Costituente e alla "nostra Costituzione" (2 Giugno). Il Progetto, in definitiva, si propone di stimolare i giovani a conoscere, amare, rispettare e difendere la Costituzione e ad accendere in loro il fuoco dell'impegno per attuare e praticare i valori Costituzionali di libertà, uguaglianza, giustizia sociale, giustizia ambientale,



solidarietà e pace. Obiettivi attesi Lo studio di questa parte della storia, purtroppo, per diverse ragioni, viene poco approfondita e si priva, quindi, gli allievi di ricevere le notizie cronologiche necessarie per comprendere come si è giunti al nostro assetto nazionale post-bellico. Il presente Progetto si prefigge di dare un input diverso a partire dalla storia locale, utilissimo sarà l'apporto dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) sezione di Nocera-Pagani ed il Presidio "Libera" di Nocera Inferiore che, con testimonianze e documenti autentici locali, faranno conoscere agli allievi partecipanti, i capisaldi che hanno consentito la nascita della nostra Repubblica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	ANPI
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Proiezioni
Strutture sportive	Sedi scolastiche

Approfondimento

Il progetto è stato proposto alle scuole secondarie dell'Agro dall'A.N.P.I. e sarà tenuto dal presidente prof. Lino Picca, che si avvarrà della collaborazione degli associati. Le classi che parteciperanno al progetto si incontreranno una volta al mese in orario mattutino.

Al termine del percorso, che avrà ricadute su tutte le seconde e le quinte dell'istituto, si



organizzeranno le giornate del 25 aprile e del 2 giugno. Saranno individuati due insegnanti referenti.

● La scuola in rete

- TEMATICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 92/2019 E INDICATE NELLE LINEE GUIDA (ALL. A DEL DM 35/2020) - COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ (l'agenda 2030, goals: -5-11-13-14-15-16) L'istituto Marconi in stretta collaborazione con associazioni del territorio durante l'anno svolge attività strettamente legate alla formazione del cittadino: - "Marano film festival corti" in cui gli alunni saranno giurati del festival di corti su temi di legalità legati all'attualità (emarginazione, parità di genere, violenza e bullismo, spose bambine, povertà ed emarginazione ecc); - "Controcorrente" incontri-dibattiti sull'ambiente e lotta per la bonifica del fiume Sarno; - "Ridiamo vita al castello", per la riqualificazione dell'area castello Fienga; - "Libera", in particolare con il presidio di Nocera, momenti di riflessione a tema e organizzazione elenco vittime mafia e valore della memoria il 21 marzo (giornata della memoria e dell'impegno); - "Scuola di pace" con percorsi a tema di formazione sulle classi; - "ANPI" sezione Nocera: azione di sensibilizzazione per la Resistenza (festa del 25 Aprile); - "Bottega del commercio equosolidale" azioni di sensibilizzazione verso paesi in via di sviluppo; - "Carbon negative", incontri ed attività volti a sensibilizzare sul tema del cambiamento climatico e dell'importanza degli alberi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge di migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 rispetto all'a.s. 2021/2022 aumenti di 1 punto percentuale per tutte le classi.

Risultati attesi

- TEMATICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 92/2019 E INDICATE NELLE LINEE GUIDA (ALL. A DEL DM 35/2020) - COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ (l'agenda 2030, goals:-5-11-13-14-15-16) - Informare sulle tematiche ambientali in modo specifico e approfondito attraverso agenzie ed associazioni no-profit che operano sul territorio; - Consapevolizzare i discenti che la relazione uomo-ambiente è interdipendente; - Consapevolizzare che tutelare l'ambiente significa salvare l'uomo; - Promuovere la consapevolezza di una società equa; - Promuovere una cultura di legalità vera

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● Una patente per viaggiare in rete

UNITA' DIDATTICA INTERDISCIPLINARE DI ED. CIVICA TEMATICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 92/2019 E INDICATE NELLE LINEE GUIDA (ALL. A DEL DM 35/2020) 3. CITTADINANZA DIGITALE (italiano, diritto, scienze motorie, chimica, informatica, inglese). : uno dei rischi dell'uso non consapevole delle nuove tecnologie è credere che si possa dire e fare qualsiasi cosa on line , bisogna invece far capire ai ragazzi che è necessario una autoregolazione , riflettendo su come le parole abbiano un loro potere e sulle conseguenze di un uso offensivo non corretto di esse, i rischi della rete (cyberbullismo) promuovendo un uso consapevole della rete-guidandoli ad utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge di migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 rispetto all'a.s. 2021/2022 aumenti di 1 punto percentuale per tutte le classi.

Risultati attesi

Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Promuovere l'uso consapevole e sicuro della rete. Interagire attraverso varie tecnologie digitali. Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicologico e fisico. Competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione in lingua straniera. Competenza digitale. Spirito di iniziativa e intraprendenza



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

● Io, Reporter della mia città

UNITA' DIDATTICA INTERDISCIPLINARE DI ED. CIVICA TEMATICHE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 92/2019 E INDICATE NELLE LINEE GUIDA (ALL. A DEL DM 35/2020) 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (italiano, diritto, scienze, chimica, informatica, inglese) Dopo aver analizzato gli obiettivi dell'agenda 2030, ci si sofferma sui goals 11-13-14-15, approfondendo la conoscenza del degrado ambientale nella varietà delle sue forme e diversificazioni spazio-temporali, riconoscendone le cause e concause, gli effetti e i rimedi possibili per proporre soluzioni di risanamento/superamento a varie scale e a scala locale, in modo coerente con il profilo del cittadino. Gli alunni in veste di reporter saranno guidati in un percorso di ricerca ed approccio interdisciplinare sul problema ambientale del territorio in cui vivono, soffermandosi anche sul periodo del lockdown causato dalla pandemia, in cui le connessioni uomo/ambiente sono cambiate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge di migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 rispetto all'a.s. 2021/2022 aumenti di 1 punto percentuale per tutte le classi.

Risultati attesi

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Ricercare e selezionare le fonti informative Argomentare. Esporre in pubblico. Collaborare e partecipare. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in varie situazioni. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi orali e scritti riguardanti



differenti scopi. Cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale, identificando in ciò che si osserva, analogie e differenze, regolarità, variazioni e ricollocare quantitativamente e qualitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni dell'ambiente partire dall'esperienza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

● My favourite subject

L'Inglese è la lingua franca nel campo dell'Informatica e di internet e, nel nostro Istituto, è lingua vettoriale per la comprensione della terminologia specifica di indirizzo. Poiché il linguaggio informatizzato è, infatti, ricco di parole, espressioni e sigle che provengono direttamente da questa lingua, la standardizzazione darà la possibilità a chiunque di leggere con facilità il codice scritto da altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Comprendere la terminologia inglese programmata per l'informatica. • Imparare l'inglese che serve per capire le app, il software informatico ed altro. • Aiutare ad esprimersi in contesti tecnici. Il possesso di un vocabolario specifico rappresenta un valore aggiunto nelle conoscenze individuali e stimola la motivazione dello studente allo studio della disciplina Informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Tekaplant 1.2



Realizzazione di un progetto per la realizzazione di colture indoor in teche chiuse di plexiglass mediante controllo dei parametri del microclima basato su microcontrollori per la crescita ottimale di piante e ortaggi finalizzato a potenziare competenze trasversali di scienze e tecnologie informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscenza dei modelli di regolazione dei parametri del microclima nelle colture indoor -
Conoscenza delle tecniche di programmazione dei microcontrollori nell'acquisizione dei dati -
Capacità di approfondimento delle conoscenze dei modelli biologici delle piante

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Elettronica
	Informatica
	Scienze
	Robotica
Aule	Aula generica

● Green Antipollution System

Realizzazione di un progetto per la realizzazione di dispositivi elettronici per la rilevazione della saturazione del livello di CO2 negli ambienti scolastici e del livello di particelle pm2.5 e pm10. Tale progetto avvicina gli allievi alle problematiche legate alle necessità di aereazione degli ambienti scolastici in epoca emergenza COVID19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscenza dei modelli di rilevazione dell'inquinamento ambientale -Sensibilizzazione agli



atteggiamenti virtuosi antiepidemici -Competenze di semplici tecniche di programmazione dei microcontrollori nell'acquisizione dei dati tramite sensoristica ambientale - Partecipazione all'attuazione delle misure del protocollo anticovid19

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Scienze
	Robotica
Aule	Aula generica

● Sisma Rescue Rover (fase 2)

Progettazione di un rover che operi in scenari post-sisma con l'obiettivo di esplorare le macerie alla ricerca di persone bloccate sotto di esse dopo il crollo di edifici. Il rover è munito di sei ruote motrici con elevato "grip" e possibilità di muoversi in terreni particolarmente sconnessi con il seguente equipaggiamento: □ Sonda telecamera endoscopica di 10mt per l'identificazione dei sopravvissuti □ Braccio robotico con pinza ad elevati gradi di libertà per spostamento detriti □ Telecamera di avanzamento con brandeggio a 360 gradi □ Fari led di illuminazione dello scenario □ Sistema di ricetrasmisione wi-fi verso sistema di controllo □ Joystick con consolle di controllo e monitor remoto di visione Il progetto è realizzato nell'ambito del PON : "digital smart generation" teso all'acquisizione di competenze di robotica nell'ambito dei percorsi extracurricolari dell'Istituto. E' sviluppato con la tecnica didattica del "coopering" suddividendo il lavoro in sottoteam di lavoro per la realizzazione dell'hardware e del coding mediante



integrazione finale dei risultati ottenuti dai singoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge di migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 rispetto all'a.s. 2021/2022 aumenti di 1 punto percentuale per tutte le classi.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti - Favorire lo sviluppo di cooperazione con la tecnica didattica del "coopering" - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Robotica

Aule

Aula generica

● Corso CISCO Get Connected

Il mondo digitale è alle porte sia personalmente che professionalmente. Avere una migliore comprensione di Internet, computer e social media può essere di grande aiuto per acquisire competenze digitali. E, una volta acquisite queste capacità, ci sono molte più possibilità aperte per quanto riguarda l'avanzamento di carriera. I contenuti del corso che sono molto intuitivi e interattivi con molte illustrazioni. Non è necessario alcun prerequisito per questo corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il corso ha come obiettivo: • Saper utilizzare un computer; • Saper connettere dispositivi; • Saper accedere a ricerca, posta elettronica e social media.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Robotica
	Sistemi e Reti

Approfondimento

Al termine del corso è previsto un esame teorico-pratico per il conseguimento della certificazione CISCO. Il corso è dedicato alle classi II, indirizzo Informatica.

● PiCar-A: il rover intelligente

PiCar-A è un progetto che si basa sulla piattaforma Raspberry. Il sistema si basa sull'architettura Client-Server. Il programma server viene eseguito su Raspberry Pi. Il programma client viene eseguito da PC e l'auto può essere controllata da remoto utilizzando un pulsante virtuale sull'APP della GUI. Supporta la trasmissione video in tempo reale e l'eliminazione automatica degli ostacoli basata su sensori ad ultrasuoni. Il progetto rappresenta un tipico sistema di rover esploratori per ambienti confinati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Scopo del progetto è la costruzione e la programmazione di un rover esploratore denominato PiCar-A che dovrà muoversi in ambienti confinati riconoscendo ed evitando automaticamente gli ostacoli e riprendendo con una telecamera disposta su supporto rotativo l'ambiente in cui si muove. Il progetto assicura un'esperienza educativa per l'apprendimento della robotica e della programmazione dei minicomputer di nuova generazione, che si va ad inserire nel contesto delle discipline STEAM, affrontando un tema attuale, quello dei rover a supporto dell'esplorazione di ambienti confinati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica



Robotica

Sistemi e Reti

Approfondimento

Le ore del corso potranno essere conteggiate come PCTO.

● Entriamo nel mondo dell'Intelligenza Artificiale

In qualità di HUB FORMATIVO di FONDAZIONE MONDO DIGITALE il nostro Istituto parteciperà al progetto "Ambizione Italia per la scuola" promosso da Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Microsoft. Di seguito sono riportati gli argomenti trattati nei quattro moduli suddivisi per classi: • 2° anno: Introduzione all'intelligenza artificiale (artificial intelligence AI) • 3° anno: Introduzione all'AI + AI per la creazione di chatbot per il web development • 4° anno: Introduzione all'AI + AI e videogames con Unity 3D • 5° anno: Introduzione all'AI + AI e lavori del futuro/AI e strategie di marketing. Al termine del corso, gli studenti riceveranno l'attestato di partecipazione e l'open badge che certifica le competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Fondazione Mondo Digitale organizza in 37 hub, di tutta Italia, tra cui il nostro Istituto corsi



dedicati a studenti per sperimentare potenzialità e opportunità offerte dalle nuove tecnologie ed esplorare nuovi profili professionali L'obiettivo del progetto è quello di formare studentesse e studenti sulle opportunità dell'AI e sulle applicazioni più diffuse come l'uso nelle strategie di marketing, nello sviluppo di chatbot e di videogames L'obiettivo affidato agli hub è fare cultura digitale per sostenere la trasformazione inclusiva del paese e superare la disparità di genere nel campo digitale. Con diverse attività le ragazze e i ragazzi arricchiscono il bagaglio di conoscenze codificate su informatica e intelligenza artificiale e sviluppano competenze strategiche come empatia, creatività, capacità di comunicazione, attenzione alla diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

I moduli si svolgeranno online su piattaforma Microsoft Teams in orario pomeridiano e potranno essere conteggiati, per le classi del triennio, nelle ore di PCTO.

● Donne che programmano il futuro

Fondazione Mondo Digitale organizza in 37 hub, di tutta Italia, tra cui il nostro Istituto corsi dedicati a studenti per sperimentare potenzialità e opportunità offerte dalle nuove tecnologie ed esplorare nuovi profili professionali L'obiettivo affidato agli hub è fare cultura digitale per sostenere la trasformazione inclusiva del paese e superare la disparità di genere nel campo digitale. Con diverse attività le ragazze e i ragazzi arricchiscono il bagaglio di conoscenze codificate su informatica, programmazione e sviluppano competenze strategiche come empatia, creatività, capacità di comunicazione, attenzione alla diversità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Obiettivo del progetto-programma Coding Girls è accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti • lotta a pregiudizi e stereotipi • formazione alla pari • modelli positivi • esperienze di coding nelle scuole • esperienze formative trasformative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

I moduli si svolgeranno online su piattaforma Microsoft Teams in orario pomeridiano e potranno essere conteggiati, per le classi del triennio, nelle ore di PCTO.

● Ambizione Italia per i giovani: Social media marketing

Il corso Social media marketing è pensato per chi vuole avvicinarsi a questa nuova professione. Durante il corso della durata di 6 ore vengono esplorati i temi: • • Social media marketer: professione e trend • • Pianificare la presenza sui social media • • Instagram • • Pinterest • • Youtube • • Facebook advertising Si imparerà come utilizzare i canali social all'interno della più ampia strategia di Digital marketing per aiutare le aziende a connettersi con il loro pubblico, far conoscere l'impresa, amplificare il raggio d'azione grazie alla pubblicità sui social media. Le lezioni saranno propedeutiche alla certificazione LinkedIn Become a Social Media Marketer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



COMPETENZE • Gestire una community • Creare campagne pubblicitarie sui social

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Rivolto a ragazzi interessati delle IV e V classi, indirizzo Informatica, attentamente selezionati da i docenti delle discipline tecniche.

● Ambizione Italia per i giovani: Project Management

Il percorso per Project Manager illustra come si gestisce un progetto e quali competenze, hard e soft, fanno parte del bagaglio del ruolo; nello specifico si parla di gestione del tempo, del budget, del team e della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire quali sono gli elementi e le caratteristiche di un progetto e come evolve. Apprendere cosa fa e che competenze ha il project manager.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Le lezioni saranno propedeutiche alla certificazione gratuita LinkedIn "Become a project manager".

Rivolto a ragazzi interessati delle V classi, indirizzo Informatica, attentamente selezionati da i docenti delle discipline tecniche.

● Ambizione Italia per i giovani: Gaming-Sviluppare Serious Game

Il corso sarà incentrato sulla creazione di un videogame in 2 D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un progetto di Unity 2D con declinazione nel serious game.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il percorso prevederà il riconoscimento di 30 ore di PCTO previa consegna di un elaborato, secondo le modalità che fornirà il formatore durante le lezioni.

Rivolto a ragazzi interessati delle IV e V classi, indirizzo Informatica, attentamente selezionati da i docenti delle discipline tecniche.

● Ambizione Italia per i giovani: Become a data analyst

I dati rappresentano un patrimonio importante per le organizzazioni e la loro analisi riveste un ruolo strategico per il loro successo. Tali attività vengono svolte da professionisti noti come Data Analyst, i quali tramite una serie di metodologie e strumenti sono in grado di trasformare i dati in informazione e conoscenza al fine supportare i processi decisionali ed operativi di un'organizzazione. In tale contesto, il progetto formativo prevede l'erogazione di un corso



articolato in moduli e caratterizzato dall'alternanza di contenuti teorici e pratici. Nello specifico, dopo un'introduzione generale volta ad uniformare le conoscenze iniziali dei partecipanti sulla tematica ed a chiarire le differenze fra dato, informazione e conoscenza, vengono affrontate tutte le diverse fasi che caratterizzano il processo di analisi dei dati, ovvero: 1) Business Goals Definition; 2) Data Collecting; 3) Data Cleaning; 4) Data Analysis; 5) Results Interpretation and Communication. In particolare, tra i diversi strumenti, oltre al linguaggio SQL per la gestione di basi di dati, riveste un ruolo importante il linguaggio di programmazione Python e le relative librerie di Data Analysis (es. Panda, NumPY) le quali rappresentano dei performanti strumenti per svolgere attività di data analysis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per definire gli obiettivi di analisi, raccogliere dei dati di diversi formati ed organizzarli in modo da poter condurre un'analisi mirata basata sull'applicazione di metodi matematici e statistici oltre ad essere in grado di interpretare e comunicare i risultati di quest'ultima.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Approfondimento

Rivolto a ragazzi interessati delle V classi, indirizzo Informatica, attentamente selezionati dai docenti delle discipline tecniche.

Le ore potranno essere conteggiate come ore di PCTO.

● **Ambizione Italia per i giovani: Autoimprenditorialità**

Il percorso su Autoimprenditorialità accompagnerà, in maniera concreta, nello sviluppo dell'idea giusta e verso la costruzione del tuo progetto professionale: scoprendo gli strumenti digitali e visivi per definire gli elementi del business plan e rinforzando le soft skills fondamentali per evolvere come imprenditore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze per: • capire se un'idea è buona • costruire un business plan • individuare



le competenze fondamentali per gestire un progetto imprenditoriale • rinforzare le soft skills fondamentali per evolvere come imprenditore

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Rivolto a ragazzi interessati delle V classi, indirizzo Informatica, attentamente selezionati dai docenti delle discipline tecniche. Le 9 ore del percorso potranno essere conteggiate come ore di PCTO.

● CO.ME.SE. - COde & FraME for Self Empowerment

Fondazione Mondo Digitale ed Eni rinnovano la loro alleanza promuovendo la terza edizione dell'originale percorso gratuito con nuove sfide per gli studenti delle scuole secondarie di II grado: lo sviluppo di nuove competenze per una "Energy Tech" School. Il programma formativo è stato rinnovato per lo sviluppo di competenze digitali, scientifiche, di autoimprenditorialità e di sostenibilità ambientale. CO.ME.SE. vuole continuare a promuovere tra i più giovani un vero e proprio processo di reframing: la realizzazione di un futuro equo e sostenibile, nel quale cioè la crescita professionale non implichi discriminazioni di genere e preservi l'ambiente in quanto habitat di tutti, richiede per i giovani e le giovani di oggi l'acquisizione di un mindset che unisca expertise digitali e valori sociali. Il progetto si articola in 4 moduli formativi online (4 webinar della durata di 1 ora e mezza ciascuno) : o Framing e reframing: un modulo introduttivo per verificare che i ragazzi siano a conoscenza dei "falsi miti" sulla sostenibilità e favorire



l'acquisizione di un mindset per la realizzazione di un futuro equo e sostenibile o Coding: una panoramica sulle app: cosa sono, le tipologie esistenti, i vantaggi e gli svantaggi di una e dell'altra. Si entrerà nel merito del processo di realizzazione di un'app passando in rassegna gli strumenti utili alla loro creazione (Proto.io, Thunkable e simili) o Vlogging: un modulo focalizzato sullo studio e sulla produzione di artefatti digitali per lo storytelling attraverso il Vlog, abbreviazione di video e blog che indica una particolare forma di narrazione audiovisiva che prevede la creazione di contenuti originali da diffondere attraverso le piattaforme social e video o Energy Fact Check: un webinar interattivo sulle tecniche di fact checking applicate alle notizie scientifiche e tecnologiche, con focus sull'energia, in collaborazione l'AGI (Agenzia Giornalistica Italia). Dopo i 4 moduli formativi c'è la possibilità, per un gruppo ristretto di studenti, di partecipare a un breve percorso di orientamento all'autoimprenditoria che si concluderà con una sessione "Mini Joule", ispirata alla scuola Joule di Eni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

• Valorizzare il ruolo trainante delle Generazione Z nella sharing economy • Appassionare studenti alla ricerca, alla cultura scientifica e all'imprenditoria innovativa. • Promuovere una cittadinanza digitale, ecologica e sostenibile • Aumentare la cultura scientifica e tecnologica • Accelerare la transizione energetica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Rivolto a ragazzi interessati delle V classi, indirizzo Informatica, attentamente selezionati dai docenti delle discipline tecniche. Le ore del percorso potranno essere conteggiate come ore di PCTO.

● Esercitazione di Italiano per lo svolgimento della prova Invalsi

Comprensione del testo senza contenuti di storia e letteratura Le domande relative alla riflessione sulla lingua (conoscenze e competenze grammaticali) per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado sono organizzate intorno a brevi testi e fanno riferimento alla capacità di utilizzare le conoscenze e le esperienze acquisite per porsi in maniera linguisticamente consapevole di fronte ad essi. Queste domande sono orientate a sollecitare



l'osservazione e la riflessione sui nodi linguistici ritenuti più significativi e necessari alla corretta decodifica dei testi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Conoscere la tipologia della prova
- Comprendere il senso e l'importanza della somministrazione di prove standardizzate
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Ideare, pianificare e organizzare il testo, rispettando i vincoli posti nella consegna.
- Esprimere giudizi critici e valutazioni personali
- Capacità dello studente di affrontare con sicurezza la prova, mettendo in campo le conoscenze acquisite nel corso degli studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Towards INVALSI



Il DL 62/2017 e il decreto mille proroghe dell' ottobre 2018 hanno riformato l'esame di maturità introducendo lo svolgimento delle prove INVALSI di Lingua Inglese per gli studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto intende rendere i ragazzi, competenti nella comprensione di testi scritti ed orali di diverse tipologie e scopi proposti dai test Invalsi. Il progetto coinvolge le classi quarte e quinte come azione di recupero e potenziamento delle basic skills in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si configura come una attività di potenziamento che prevede la realizzazione di attività specifiche finalizzate non solo al potenziamento e al recupero delle conoscenze di base della lingua da parte degli alunni ma soprattutto all'utilizzo e alla pratica della lingua in determinati contesti. Oltre a rinforzare tutte e 4 le abilità (reading, writing, listening and speaking) le attività del progetto mirano soprattutto ad incrementare la capacità di ascolto, a potenziare la capacità di comprensione e comunicazione e ad ampliare le conoscenze lessicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



● Rete BES di Istituto

E' un'attività di supporto psicologico e sostegno scolastico agli alunni BES e interi gruppi classe, alle famiglie e al personale docente della scuola. E' prevista anche dal protocollo M.I. e protocollo IIS G. MARCONI per l'emergenza sanitaria (Supporto Psicologico: L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo si suggerisce: • il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza; • il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno. Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ • Area Trasversale Inclusione • Supporto Metodologico allo studio e alle Relazioni tra Persone • Gestione delle Criticità nei Gruppi Classe • Potenziamento Cognitivo • Metodo e Pianificazione degli Obiettivi Prefissati, Metodo di Studio, Metodo di Lavoro, Planning Attività Personali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio di Mental Coach Didattico Metodologico, Potenziamento Cognitivo e Motivazionale, Orientamento Personale e Scolastico, Soft Skills (Area Inclusione)

E' un' attività di supporto e progettazione Assistenza Didattica Metodologica Specialistica, un' attività per Gruppi Classe in Orario Curriculare e/o Approfondimento ed un' attività prevista per l'Inclusione Scolastica e Sociale. La funzione dell'assistenza specialistica scolastica è quella di



favorire il benessere e la crescita educativa degli alunni all'interno del gruppo classe e, in particolare, quella di supportare, consolidare e sviluppare: 1) osservazioni (fase iniziale) 2) le competenze relazionali, sociali e comunicative; 3) le autonomie personali e la cura del sé; 4) l'integrazione col gruppo dei pari e con gli adulti. 5) autonomia sociale nei rapporti interpersonali, nell'esplorazione dell'ambiente scuola e della realtà 6) ampliamento delle forme di comunicazione 7) potenziamento della capacità di riconoscimento e gestione delle proprie emozioni in se stessi e nel rapporto con quelle degli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi da raggiungere riguardano: l'implementazione di un metodo di studio, il potenziamento cognitivo e l'uso di metodologie didattiche individualizzate, la promozione delle autonomie personali, l'accrescimento della motivazione, la condivisione, l'integrazione in classe e la socializzazione. Creare una comunità scolastica accogliente, un clima favorevole all'apprendimento nel contesto classe . Realizzare e condividere esperienze di crescita individuale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento W-Lan plessi Via De Curtis e Corso Vittorio Emanuele
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso di dispositivi per rete mesh, già adottati nel plesso di via Atzori, per il potenziamento della rete Wireless.

Titolo attività: Uso consapevole di cellulari e dei dispositivi mobili in possesso degli alunni
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo nella didattica dei dispositivi mobili di proprietà degli alunni e uso cosciente dei dispositivi cellulari, diffusione della sicurezza in rete.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sinergie tra libri cartacei e digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetti in partnership con le librerie di zona per la promozione della lettura. Ampliamento biblioteca scolastica del biennio.

Intrduzione agli e-reader e agli e-book.

Destinatari: alunni del biennio



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi: movimentazione dei prestiti librari e crescita dotazioni.

Titolo attività: Un framework d'Istituto per le competenze digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni del Triennio

Risultati attesi: creare un framework condiviso per le competenze digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Long life learning sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: miglioramento dell'innovazione didattica attraverso attività di potenziamento e sperimentazione.

Titolo attività: Repository e raccolta buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dell'Istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi: creazione di un repository (locale e/o cloud) per la raccolta di documentazione e buone pratiche.

Titolo attività: Safer Internet Day
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni, docenti, personale scolastico, famiglie.

Risultati attesi: nella celebrazione del Safer Internet Day (cade annualmente nel secondo martedì di febbraio) sensibilizzare gli studenti, i docenti, il personale scolastico e le famiglie ad un uso consapevole della Rete e dei suoi strumenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G. MARCONI" - SATF04101A

ITG SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO - SATL04101E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione non può limitarsi al semplice accertamento dell'acquisizione delle conoscenze, ma deve considerare altri indicatori che sono la spia di una formazione efficace e completa degli allievi in tutte le dimensioni costitutive della persona umana.

I consigli di classe, nella valutazione, prendano in considerazione anche altri elementi come:

- partecipazione al dialogo formativo
- assiduità nella frequenza
- atteggiamenti
- motivazioni
- capacità di relazionarsi agli altri
- progressi rispetto alla situazione di partenza
- la partecipazione ad attività integrative quali stage, percorsi formativi, attività culturali

Allegato:

griglia di valutazione sommativa.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione



Allegato:

griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, in data 11/09/2013, ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta, ancora vigenti.

PREMESSE:

1. La condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto stabilito nell'ambito del PTOF, dal regolamento di Istituto e dal regolamento di disciplina.
2. La valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza.
3. Si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo e non rivendicativo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità da loro sottoscritto.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire il voto di condotta terrà conto:

- del complesso dei comportamenti tenuti dall'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- della dimostrazione di miglioramenti concreti e costanti correlati alla crescita educativa, in riferimento ai valori ed ai principi sanciti dal regolamento di Istituto;
- della assenza di recidiva nei singoli criteri.

Il Consiglio di Classe terrà inoltre conto di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunno.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente che nella classe ha il maggior numero di ore, sentito Il Coordinatore di classe ed i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento Disciplinare interno.

Ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base agli indicatori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dal menzionato Statuto e nella fattispecie:

- A. Comportamento.
- B. Uso delle strutture della scuola.



- C. Rispetto del regolamento.
- D. Frequenza.
- E. Partecipazione al dialogo educativo e didattico.
- F. Rispetto delle consegne.

Allegato:

Criteria Voto di Condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI PROMOZIONE, DI SOSPENSIONE E RINVIO DEL GIUDIZIO, DI NON PROMOZIONE
In ottemperanza al regolamento di valutazione DPR 122 del 22 giugno 2009

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza (art. 1 comma 1).

Criteria ammissione alla classe successiva

CRITERI E LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti (con delibera del 16/5/2014) individua e approva i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite ;
- numero e gravità delle insufficienze;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni ;
- miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo;



- elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze accumulate.

Sono comunque tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- il carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze complessive di impegno o di capacità;
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,
- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/99).

Il Collegio fissa quindi il livello di sufficienza (obiettivi minimi) che ogni referente di disciplina calerà nelle rispettive programmazioni, secondo i seguenti punti:

- possesso delle conoscenze indispensabili disciplinari;
- capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- uso di un linguaggio chiaro e corretto;
- sufficiente capacità operativa e progettuale.

2. CRITERI DI AMMISSIONE E NON ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Premesso che in sede di Scrutinio finale i Consigli di Classe valuteranno il percorso complessivo, relativo all'anno scolastico, dell'alunno tenendo conto dell'iter formativo, del suo impegno, della regolarità della frequenza, della partecipazione e della costanza nel progredire e che tale valutazione, in ottemperanza al DPR 122 del 22 giugno 2009, verrà effettuata dal consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Premesso che tale iter verrà espresso in una valutazione finale riportata in decimi, evitando ambigue votazioni intermedie e che le proposte di voto, dei singoli Docenti, dovranno scaturire da un congruo numero di prove scritte, orali, pratiche e di qualsiasi altra tipologia.

Ciò premesso sono stati adottati i seguenti criteri:

1. Ogni Consiglio di Classe, nel discutere ed approvare i voti proposti per Disciplina, tiene conto per



ogni alunno del progresso fatto nell'apprendimento.

2. Il non classificato non è ammissibile alla fine dell'anno scolastico in quanto sussiste l'obbligo per il Docente alla valutazione (art. 49 e 42 del CCNL), solo nel caso di alunno risultato sempre fisicamente assente o per il quale non sussistano conferme di valutazioni isolate è contemplabile una non classificazione finale; inoltre per gli alunni dei quali non sia stato registrato il ritiro e che risultino assenti dopo il 15 Marzo è necessario procedere al computo delle assenze.

3. SONO PROMOSSI alla classe successiva gli alunni che abbiano raggiunto una votazione di almeno 6/10 in tutte le discipline.

Il voto di comportamento insufficiente è condizione che da sola determina la non ammissione.

4. POSSONO ESSERE PROMOSSI gli alunni che avendo riportato massimo due insufficienze pari a 5/10 il Consiglio reputa in grado di raggiungere autonomamente, attraverso lo studio individuale, gli obiettivi minimi della/delle discipline.

5. SONO SOSPESI NEL GIUDIZIO di ammissione alla Classe successiva gli alunni che avendo riportato insufficienze non gravi (5/10 e/o 4/10) nel limite di tre discipline devono recuperarle attraverso la partecipazione ad attività di recupero organizzate dalla scuola o in forma autonoma, ma che sono tenuti a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle prove predisposte dall'Istituto e dai Consigli di Classe pena la non ammissione alla classe successiva.

6. LA NON AMMISSIONE alla Classe successiva è prevista per situazioni finali di quattro insufficienze non gravi (voto 5/10 e/o 4/10) per le quali il Consiglio di Classe non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione degli studi o comunque non rilevi un percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza.

7. LA NON AMMISSIONE alla Classe successiva è prevista per alunni i quali abbiano riportato al termine dell'anno tre o più insufficienze gravi (voto 3/10 o inferiore) per le quali il Consiglio non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione efficace dell'iter di apprendimento. Il voto di comportamento insufficiente è condizione che da sola determina la non ammissione.

3. ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli alunni scrutinati con sospensione del giudizio e attribuzione del debito formativo nel limite di tre discipline, verrà predisposta dal Docente della Disciplina debita scheda individuale con indicazione della carenza da dover recuperare, del tipo di azione di recupero e degli obiettivi minimi da raggiungere; il recupero deve avvenire nel periodo successivo agli scrutini finali. Tali schede verranno consegnate alla famiglia per le azioni di recupero anche in forma autonoma.

Nel caso di sospensione del giudizio, entro il 17 luglio e cioè al termine delle eventuali attività di



recupero organizzate dalla scuola e in ogni caso non oltre la data di inizio del nuovo anno scolastico, gli studenti sono tenuti a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle prove predisposte dall'Istituto e dai Consigli di Classe, pena la non ammissione alla classe successiva.

Il recupero del debito formativo verrà accertato dai Docenti attraverso modalità di verifiche deliberate dal Collegio e di seguito riportate:

- Le prove di verifica sono obbligatorie e verranno effettuate tramite prove scritte per tutte le Discipline oggetto di recupero.
- Le prove verranno sostenute con i Docenti della/delle discipline con debito presso l'Istituto nel periodo stabilito dal Collegio, ma comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.
- Non sono previste sessioni suppletive.
- Per gli Studenti che non si presentino alle verifiche l'assenza comporta la non ammissione alla classe successiva e quindi la ripetizione dell'anno precedente.
- La preparazione può essere autonoma ma le prove di verifica devono venire effettuate nell'Istituto
- Dopo le prove verranno riuniti i Consigli di Classe per procedere alla valutazione e al nuovo scrutinio.
- Il superamento o non delle prove verrà comunicato alle famiglie con pubblicazione degli esiti finali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009. Il C.d.D. ha emanato i criteri per eventuali deroghe dovute ad assenze documentate e continuative che non pregiudichino a giudizio del C. d. C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni



interessati;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Allegato:

Tabelle Credito Scolastico.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria per l'attribuzione dell'oscillazione del credito scolastico. Delibera Collegio dei Docenti del 30 ottobre 2018

Allegato:

Criteria assegnazione credito.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione interessa tutti gli studenti che rischiano di essere esclusi dalle opportunità scolastiche a seguito del fallimento del sistema scuola.

Non basta solo l'accesso all'istruzione comune. Partecipazione significa che tutti gli studenti prendono parte alle attività di apprendimento importanti per loro.

La promozione di atteggiamenti positivi nell'istruzione è cruciale per ampliare la partecipazione.

Le strategie efficaci per promuovere atteggiamenti positivi includono:

- La garanzia che tutti gli insegnanti siano ben formati e si sentano in grado di prendersi la responsabilità di tutti gli studenti, qualunque siano le loro esigenze personali;
- Sostenere la partecipazione degli studenti e dei loro genitori nell'adozione delle decisioni scolastiche. Ciò significa coinvolgere gli studenti nelle decisioni sul loro percorso scolastico e aiutare i genitori a compiere scelte informate per i loro figli.
- Sul piano della carriera scolastica dello studente, i seguenti aspetti sembrano un contributo significativo alla realizzazione dell'obiettivo dell'ampliamento della partecipazione:
- Presentare l'apprendimento come un processo non basato sul contenuto ed una meta per tutti gli studenti ponendo l'accento sull'imparare ad imparare e non sul soggetto della conoscenza;
- Approcci di apprendimento personalizzati per tutti gli studenti, in cui l'alunno definisce, registra e rivede il proprio obiettivo di apprendimento in collaborazione coi i docenti e i genitori e è aiutato ad adottare un metodo strutturato di studio autonomo che gli consenta di avere il controllo per proprio studio;
- Una didattica per l'apprendimento che punta ad accogliere le necessità diverse di tutti gli studenti senza etichette / categorie è coerente con i principi inclusivi e richiede la realizzazione di strategie educative e approcci didattici di beneficio per tutti gli alunni;
- Insegnamento co-operativo in cui gli insegnanti adottano un sistema di squadra tra loro, i genitori, i compagni, gli altri insegnanti della scuola e il personale scolastico, e la composizione di una squadra multi-disciplinare come opportuno;
- Apprendimento co-operativo in cui gli studenti si aiutano l'un l'altro in modi diversi – come il tutoraggio tra compagni di classe – tramite la creazione di gruppi di studenti, aperti e ben



calibrati;

- Problem solving collaborativo che comporta una didattica di gestione della classe positiva;
- Raggruppamento eterogeneo di studenti insieme ad una didattica differenziata mirata alle diversità delle esigenze degli studenti nella classe. Tale approccio richiede obiettivi strutturati, un'opera di revisione e registrazione, percorsi alternativi di apprendimento;
- Istruzione flessibile e modalità diverse di raggruppamento degli alunni;
- Approcci didattici efficaci basati su obiettivi chiari, percorsi di alternativi di apprendimento e l'uso di stimoli per gli studenti;
- Valutazione che sostiene l'apprendimento e non identifica o porta conseguenze negative per gli studenti. La valutazione dovrebbe seguire una didattica olistica / ecologica che considera gli aspetti accademici, comportamentali, sociali ed emotivi dell'apprendimento e dà chiare informazioni sui prossimi passi da intraprendere.

L'istituzione scolastica, accogliendo le nuove direttive in materia di bisogni educativi speciali, predispone un piano d'intervento in cui sono contenute le indicazioni e le richieste delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di inclusione degli studenti e per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti da condizioni di disabilità e di svantaggio.

Il Piano d'Inclusione è articolato in un sistema di indicatori che mette a fuoco gli elementi che ne caratterizzano la qualità.

Questi descrivono essenzialmente alcuni aspetti specifici della vita scolastica che aiutano ad individuare, in fatto di inclusione, i punti di forza e le situazioni che invece necessitano di un intervento.

Sono organizzati in tre dimensioni:

- cultura inclusiva (i valori ed il clima relazionale della scuola)
- politiche inclusive (gli aspetti organizzativi e legati all'accessibilità della scuola)
- pratiche inclusive (tutto ciò che riguarda i processi di apprendimento ed insegnamento e le risorse che per essi vengono utilizzate)

L'IIS "G. Marconi", ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che non avendo una certificazione né di disabilità né di DSA fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Finalità generali dell'IIS "G. Marconi" sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES;



- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- accompagnare gli studenti agli Esami di Stato.
- definire pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti in partenariato.

Le responsabilità ed i compiti delle diverse figure che interagiscono nel processo di Inclusione

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali, stimola e promuove ogni iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie.

In particolare il DS:

- promuove le azioni di ascolto/screening per l'emersione di alunni con BES;
- trasmette alle famiglie apposite comunicazioni;
- nomina il Referente BES;
- riceve la diagnosi, la acquisisce al protocollo e la condivide con il docente referente per l'Inclusione e, di conseguenza, con il gruppo docente;
- assegna alunni alle classi;
- trasmette alle famiglie apposite comunicazioni;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati;
- promuove intensificazione dei rapporti tra docenti e famiglie di alunni con BES;
- attua il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto;
- fa riferimento, per l'inserimento nelle classi/sezioni degli alunni con BES, alle indicazioni della L. 170/2010, a quelle del D.M. 27/12/2012 e della C.M. 8/2013, alle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 02/2014 e alle successive modificazioni ed integrazioni normative in materia;
- valuta l'opportunità di inserire gli alunni con DSA e con altri BES nelle sezioni/classi in cui sia presente un docente di sostegno, tenendo conto della criticità dell'eventuale gruppo di



appartenenza ed evitando il formarsi di classi con troppe criticità.

Consiglio di Classe

Sarà compito del consiglio di classe individuare gli studenti con bisogni educativi speciali attraverso:

- La documentazione in possesso della scuola o fornita dalla famiglia o dall'istituzione scolastica di provenienza o da figure professionali che seguono lo studente e la famiglia stessa.
- Gli strumenti di osservazione ed analisi dei bisogni formativi degli alunni.

Il consiglio di classe definisce gli interventi d'inclusione.

Al fine di promuovere l'inclusione degli studenti con BES, il consiglio di Classe dovrà individuare non solo risorse umane e strumentali da utilizzare all'interno della classe, ma dovrà individuare opportuni raccordi progettuali e organizzativi che favoriscano un proficuo utilizzo delle risorse.

Il consiglio di classe garantisce l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo classe con i seguenti interventi:

- Trasmette al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) i BES rilevati.
- Nel caso di alunni in situazione di handicap utilizza sempre più gli insegnanti specializzati nell'allestimento di una didattica d'aula inclusiva valorizzandola con la titolarità e la progettazione delle attività.
- Concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune, stilando e condividendo il PEI o PDP.
- Promuove la corresponsabilità di tutti gli studenti della classe alla partecipazione, valorizzazione e integrazione di ciascuno e favorisce la comprensione degli interventi personalizzati anche nei momenti di verifica e valutazione.
- Esamina e discute periodicamente i risultati ottenuti con monitoraggi in itinere delle strategie attuate.
- Valuta i livelli di apprendimento raggiunti.

Docente Coordinatore di Classe

Il docente coordinatore di classe svolge le seguenti attività al fine di favorire l'Inclusione Scolastica degli alunni con BES:



- Acquisisce la Diagnosi.
- Segnala eventuali BES evidenziati nel percorso scolastico degli allievi.
- Promuove momenti di confronto tra colleghi e con le famiglie degli alunni interessati.
- Elabora check list di osservazione.
- Coordina i colleghi nell'elaborazione del PEI o PDP secondo il modello predisposto.

G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Il Gruppo di Lavoro è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dal docente referente per l'inclusione, dai docenti funzioni strumentali, dai docenti specializzati e dai docenti coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni con BES.

Il G.L.I. promuove la cultura dell'inclusione e svolge le seguenti attività:

- rilevare i BES presenti nella scuola con uno screening iniziale;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focalizzare/confrontarsi sui casi, consultare e supportare i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusione della scuola;
- formulare una proposta di Piano Annuale per l'inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Il Gruppo può avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni, anche attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale, a seconda delle necessità.

Il GLI si riunisce:

- nel mese di ottobre per stabilire le linee guida per l'inclusione degli alunni con BES, per stilare i PEI e i PDP, per l'assegnazione delle risorse;
- ogni qualvolta se ne presenti la necessità, per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e con BES: definizione di linee educative e educative condivise, organizzazione dell'orario, pianificazione degli interventi, verifica in itinere delle attività programmate nei PEI e nei PDP, formulazione di progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti, ecc.

Le sedute del GLI sono documentate da apposito verbale.



Responsabile BES

Il docente referente per l'Inclusione Scolastica BES collabora con la Dirigenza, gli insegnanti curricolari, i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio e si occupa di:

- azioni di screening ed ascolto ed indagine sui bisogni formativi speciali;
- raccordo tra le diverse realtà socio-sanitarie operanti sul territorio, in particolare con l'AID per gli allievi con DSA;
- coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione scolastica con momenti di confronto con i diversi Consigli di Classe;
- organizzazione insieme al Dirigente Scolastico degli incontri con i genitori degli alunni certificati o con diagnosi di DSA in uscita dalla terza media;
- pianificazione dei colloqui di reinserimento con il personale di supporto della scuola media al fine di garantire la continuità educativa;
- azioni di coordinamento del GLLI;
- ricerca e produzione di materiali per la didattica;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati o con diagnosi di DSA.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Momenti di informazione, per una prima forma di sensibilizzazione verso le suddette tematiche, sono svolte nelle prime riunioni dei Dipartimenti e nei singoli Consigli di Classe.

Accanto ai percorsi di formazione rivolti ai docenti aventi come obiettivo (a breve termine) il conseguimento di un'adeguata formazione sui BES e su tutte le tematiche ad essi connessi (didattica inclusiva), la scuola si pone l'obiettivo (a medio - lungo termine) di diffondere e, quindi, condividere il percorso di riflessione internazionale che ha portato la scuola italiana ad accogliere l'introduzione di un nuovo lessico e di un nuovo sguardo sui Bisogni Educativi.

La nostra scuola si impegna, inoltre, ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali emergenti nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto delle specifiche esigenze degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti, in sede e anche attraverso la partecipazione a Reti di Scuole.

Pertanto si predisporranno percorsi di formazione e aggiornamento per tutti i docenti con l'intento di:

- Far acquisire metodologie didattiche innovative che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali
- Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie o di strategie didattiche sperimentali inclusive



· Promuovere la formazione sulle tecniche valutative efficaci ai processi inclusivi
Inoltre l'Istituto realizzerà, in modalità online attraverso il proprio sito, una piattaforma per mettere a disposizione dei docenti materiali specifici sui BES (normative, sussidi didattici, dispense, etc.).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

In linea con la normativa vigente, l'I.I.S. Marconi è attento ai diversi bisogni formativi e alla definizione di modalità di verifica e di criteri valutativi adeguati alle potenzialità degli alunni. Pertanto orienta l'azione educativa - didattica verso l'acquisizione, la valutazione e la certificazione delle Competenze, nella valorizzazione delle specificità di ciascuno.

A tale fine si è reso necessario partire da una valutazione iniziale delle competenze tramite le prove d'ingresso per le classi prime sulla base delle quali sono state rilevate prime indicazioni sul grado di acquisizione delle abilità scolastiche da parte dei singoli alunni.

I docenti, quindi, terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quando gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti e rilevare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale.

In particolare per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o altre DES possono prevedere:

- l'esonero da specifiche modalità relative a prestazioni didattiche e formative quali la lettura ad alta voce, la scrittura veloce sotto dettatura, l'uso del vocabolario, lo studio mnemonico di formule o definizioni, lo studio delle lingue straniere in forma scritta, il prendere appunti, l'uso del diario, il carico dei compiti e dello studio a casa ed altre eventuali modalità;
- tempi più lunghi e modalità personalizzate per le verifiche scritte e orali e per lo studio rispetto ai tempi e alle modalità concessi agli altri studenti della classe;
- modalità specifiche per la valutazione periodica, annuale e per quella relativa alle prove d'esame.

La prestazione orale va privilegiata e considerata anche come compensativa della prestazione scritta. La valutazione delle prove di verifica dovrà essere coerente con le modalità adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico (nota MIUR n°26 del 5/1/2005; nota MIUR prot. n°5744 del 28 maggio 2009, Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22.06.2009), sulla base del P.D.P. predisposto



per lo studente, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'esame (esame ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado).

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, che svolgono un PEI finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi, sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma finale.

Le prove equipollenti possono consistere in:

- **MEZZI DIVERSI:** le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche.
- **MODALITÀ DIVERSE:** il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.).
- **CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO:** il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio predispone una prova studiata ad hoc o trasformare le prove del Ministero in sede d'esame la mattina stessa (Commi 7e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/ 2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92, parere del Consiglio di Stato n. 348/91).
- **TEMPI PIÙ LUNGHI** nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).

Gli alunni che svolgono una programmazione differenziata vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I.

Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi.

Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001).

Possono partecipare agli esami di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'IIS "G. Marconi", ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità né di DSA fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, la didattica laboratoriale per sperimentare in situazione, l'utilizzo di mediatori didattici, delle attrezzature e degli ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Indispensabile il lavoro del team dei docenti per la predisposizione di documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, in modo da risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

ALUNNI CON DISABILITÀ (Legge 104/92) Accoglienza • Riunioni del GLI d'Istituto per definizione bisogni e individuazione risorse umane e materiali della scuola; • Contatti con la scuola secondaria di primo grado di provenienza dei nuovi iscritti (è prevista, quando richiesta, la presenza dell'insegnante di sostegno dell'alunno della scuola secondaria di primo grado nella scuola di accoglienza per accompagnare lo stesso nella fase di adattamento); • Contatti con gli operatori dell'ASL; • Presentazione del caso a tutti gli insegnanti del consiglio di classe; lettura della Diagnosi funzionale, della relazione finale, dell'eventuale progetto continuità, delle indicazioni emerse negli incontri di pre-conoscenza. Inserimento • Dopo una prima osservazione e conoscenza dell'alunno e della classe, gli insegnanti valutano l'opportunità di fornire alla classe informazioni relative alla disabilità, avvalendosi, se necessario, dell'aiuto dei genitori dell'alunno o di personale competente, al fine di favorire rapporti paritetici; • Redazione, nel mese di novembre, dei PEI; • Aggiornamento del PDF, per gli alunni delle classi seconde e quarte. Progettazione didattica-formativa Il consiglio di classe di concerto con gli specialisti della ASL, i genitori e gli altri operatori del gruppo di lavoro, preso atto delle direttive del PDF, decide la scelta del tipo di programmazione da adottare tra questi due percorsi possibili: • Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline o equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994). Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma finale. • Un programma differenziato per obiettivi didattici previo il necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01). Il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione scritta alla famiglia, fissando un termine per manifestare un formale assenso. In caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe. La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del C. d. C. per ogni singola materia, sulla base del P.E.I. I docenti definiscono i punti di contatto tra le abilità dell'alunno ed alcuni obiettivi propri del curriculum di una certa



disciplina. Questo "punto di contatto" delinea obiettivi portati di apprendimento dell'alunno (cioè vicini ai punti di forza evidenziati) e parte della disciplina in questione. Per fare tutto ciò i docenti seguono due strade convergenti: 1) la conoscenza approfondita di abilità e deficit (nelle aree fondamentali di sviluppo); 2) la semplificazione e la riduzione degli obiettivi propri di una disciplina (tornando anche indietro agli obiettivi delle classi precedenti o dell'ordine di scuola precedente, in caso di necessità). È inutile sottolineare che, per realizzare tutto ciò, si è rivelata indispensabile la collaborazione tra docenti curricolari e specializzati. Gli alunni che svolgono una programmazione differenziata vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il consiglio di classe di concerto con gli specialisti della ASL, i genitori e gli altri operatori del gruppo di lavoro

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'insegnante di sostegno cura il dialogo con la famiglia. Gli incontri con i docenti curricolari si svolgono in occasione delle udienze generali. L'informazione relativa al percorso svolto è garantita dagli incontri PEI, che prevedono la partecipazione della famiglia, della neuropsichiatra dell'ASL e dei docenti disponibili.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In ottemperanza al regolamento di valutazione DPR 122 del 22 giugno 2009 (art. 1 comma 4 e 5) Nelle sue linee fondamentali il percorso valutativo è così definito: Il Collegio dei Docenti delibera: • i criteri per l'assegnazione del voto in condotta • la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale • i criteri per la promozione e la non promozione • i criteri per lo svolgimento dei corsi per il saldo del debito formativo Il docente si attiene, nelle verifiche scritte e orali, alla corrispondenza voto-livello di apprendimento stabilito dal Collegio. La valutazione coerente con la proposta di voto finale viene portata allo scrutinio. Lo studente e la famiglia conoscono: • la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza • i criteri di valutazione utilizzati per ogni verifica • I criteri per lo svolgimento dei corsi per il saldo del debito formativo • i criteri stabiliti per la promozione e/o non promozione. VALUTAZIONE FORMATIVA La valutazione non può limitarsi al semplice accertamento dell'acquisizione delle



conoscenze, ma deve considerare altri indicatori che sono la spia di una formazione efficace e completa degli allievi in tutte le dimensioni costitutive della persona umana. Per questo il Collegio dei Docenti ha deliberato che i consigli di classe, nella valutazione, prendano in considerazione anche altri elementi come: • partecipazione al dialogo formativo • assiduità nella frequenza • atteggiamenti • motivazioni • capacità di relazionarsi agli altri • progressi rispetto alla situazione di partenza • la partecipazione ad attività integrative quali Stage, percorsi formativi, attività culturali

VALUTAZIONE SOMMATIVA Il Collegio dei docenti, ai fini della valutazione, ha individuato le seguenti modalità di verifica : **PROVE OGGETTIVE** Quesiti semi strutturati a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, quesiti V/F da (2 a 4 al quadrimestre). Prove in ingresso ed eventuali prove intermedie comuni per classi parallele. Prove strutturate per classi parallele, solo per le classi terze, nel corso del 2° quadrimestre per le seguenti discipline: italiano, inglese e matematica. **PROVE TRADIZIONALI** almeno 2 a quadrimestre **COMPITI DI PRESTAZIONE CON RUBRICHE DI VALUTAZIONE** 1 prova interdisciplinare nel corso del secondo quadrimestre **RELAZIONI O PROVE PRODOTTE IN LABORATORIO** da 2 a 4 al quadrimestre **SIMULAZIONE DI II PROVA** almeno 2 per le classi quinte comuni per classi parallele di indirizzo comune **INTERROGAZIONI** Almeno 2 al quadrimestre **ESERCITAZIONI CLASSE** Per abituare gli studenti a trasferire le conoscenze in contesti specifici traducendole in abilità e competenze. Allo scopo di raggiungere comunque il numero di prove minimo per la valutazione, si adotteranno le seguenti misure: a) Nel caso di assenze di massa nei giorni in cui è programmata una prova scritta, agli alunni sarà assegnato il valore minimo della griglia di valutazione b) Nel caso di assenze individuali debitamente motivate, il docente fisserà una data di appello straordinario per il recupero della prova. c) A tal fine le date dei compiti in classe sono comunicate almeno all'inizio di ogni quadrimestre

Il Collegio dei Docenti, ai fini della valutazione, ha individuato i seguenti indicatori: **PROVE SCRITTE/PRATICHE** 1) comprensione della proposta (traccia, problema, quesito, ecc.) 2) svolgimento aderente alla proposta 3) correttezza formale 4) capacità di analisi e di valutazione critica 5) capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di applicazione delle soluzioni a situazioni analoghe **PROVE ORALI** 6) comprensione della domanda 7) conoscenza dei contenuti 8) correttezza espressiva e lessico appropriato 9) capacità di analisi e sintesi dei contenuti espressi 10) capacità di rielaborazione personale dei contenuti, di astrazione logico - deduttiva, di collegamento con altre discipline

Il Collegio dei Docenti ha inoltre standardizzato la terminologia sia nel significante che nel significato, al fine di rimuovere l'ostacolo all'uniformità valutativa derivante dall'uso di un linguaggio soggettivo e polisemico (griglia di valutazione sommativa allegata alla sezione "Valutazione degli apprendimenti")

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

L'IIS "G. Marconi", allo scopo di:

- consentire a ciascun allievo di scoprire la propria vocazione, in modo da poter scegliere con maggiore consapevolezza il successivo percorso di istruzione e formazione (come previsto dalla legge sul nuovo obbligo scolastico e formativo);
- ridurre la divaricazione tra istruzione, formazione e lavoro; programma azioni di arricchimento e flessibilità dei curricula basate su un'organizzazione flessibile della didattica, legata alla disponibilità di risorse umane e professionali, utilizzabili in compresenza su classi aperte e sull'opportunità di progettare interventi formativi da svolgersi d'intesa con la Regione. La programmazione, di tipo modulare, all'inizio prevede un curriculum unitario per tutti gli allievi, essendo essenzialmente finalizzata:

- alla formazione di requisiti essenziali in ogni caso, come l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze e competenze di base e trasversali, definite dai curricula nazionali obbligatori. L'identità della Scuola come istituzione formativa si basa sulla specificità del contributo offerto alla formazione complessiva degli studenti e la sua competenza consiste nella trasmissione dei "saperi disciplinari", strutturati in alfabeti sempre più articolati e raffinati nel susseguirsi dei cicli, e quindi nella gerarchia delle priorità, le discipline hanno il primo posto, per non tradire le aspettative di crescita della società che va "educata" con proposte di contenuto elevato.' (Romei);
- alla promozione di azioni di recupero curricolare, volte a sostenere e consolidare le scelte effettuate dagli studenti;
- alla Progettazione delle attività educative e integrative;
- all'osservazione delle attitudini degli studenti, basata sul colloquio (anche con le famiglie) e sull'attenta lettura dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari, in vista di un eventuale ri-orientamento. Arricchimento e flessibilità dei curricula Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto Anno
- Utilizzo di parte del 20% del curriculum per integrazione delle discipline con elementi innovativi nelle programmazioni in funzione di indirizzi prestabiliti.
- Strutturazioni di tali integrazioni sia in termini di contenuti che di tempi di realizzazione (cadenza ad esempio settimanale all'interno del curriculum).
- Programmazione delle attività di laboratorio in funzione di tali integrazioni.
- Programmazione, nella strutturazione dell'orario scolastico, di un'ora di laboratorio per le discipline scientifiche ed umanistiche, anche al fine di realizzare la didattica laboratoriale.
- Ottimizzazione e descrizione sia in fase di programmazione che di resoconti finali del lavoro svolto nei singoli laboratori. STRUMENTI: programmazione d'Istituto elaborata dai gruppi disciplinari. Realizzazione della didattica e della valutazione per competenze. Realizzazione della didattica e della valutazione per competenze. Laboratori di Ricerca-Azione di Scuola@Azienda; Laboratori di Ricerca-Azione di Qualità d'Aula. Le attività educative e integrative sono essenzialmente finalizzate a:

- migliorare le condizioni relazionali, comunicative e didattiche dei processi formativi
- rimotivare e promuovere identificazioni positive negli studenti
- rendere sistematica la continuità verticale e orizzontale fra le scuole del territorio e favorire il processo di



orientamento e di ri-orientamento in tutto l'arco del ciclo scolastico • motivare all'iniziativa • accrescere la fiducia e la solidarietà nell'ambito dell'Istituto • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Piano_DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione
- collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie
- illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione
- collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti
- offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte
- partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione
- partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione
- predisporre o aggiorna i promemoria in modo da fornire informazioni utili a docenti, studenti e famiglie
- assegnazione delle supplenze per sostituire i docenti assenti
- collaborazione alla programmazione e al coordinamento dei corsi di recupero e di sostegno
- organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio
- controllo delle uscite anticipate e dei ritardi

2



	<p>degli studenti • collaborazione con i Coordinatori di classe • organizzazione degli adattamenti di orari e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione degli insegnanti agli scioperi e alle assemblee sindacali. Il collaboratore delegato del Dirigente scolastico, inoltre: sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento con temporaneo affidamento di funzioni da parte dello stesso Dirigente</p>	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Presiedere l'assemblea dei docenti di dipartimento/area/indirizzo. • Formulare proposte per quanto riguarda: aspetti organizzativi, sicurezza (ai sensi della d.lgs 81/2008), offerta formativa. • Formulare richieste di attrezzature, precisando se si tratta di sostituzione di quelle esistenti, e indicare la loro utilizzazione in relazione all'attività didattica. • Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi. • Collaborare alla predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione dell'area/materia/indirizzo. • Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e la documentazione delle attività realizzate. • Presentare al Dirigente a fine giugno la rendicontazione del lavoro svolto.	6
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Assegnazione delle supplenze per sostituire i docenti assenti • Collaborazione alla programmazione e al coordinamento dei corsi di recupero e di sostegno • Organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio• Controllo delle uscite anticipate e dei ritardi	3



degli studenti • Accoglienza dei nuovi docenti •
Collaborazione con i Coordinatori di classe •
Organizzazione degli adattamenti di orari e di
altre forme di servizio alternativo in caso di
partecipazione degli insegnanti agli scioperi e
alle assemblee sindacali.

Animatore digitale

Deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli

1



studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
---------------	--	---

Coordinatore attività ASL	<p>- Collabora con il DS nella individuazione delle aziende tutor e nella elaborazione delle convenzioni da stipulare con le stesse - Interagisce con i referenti di orientamento in uscita per l'adeguata promozione all'esterno delle iniziative relative all'Alternanza -Elabora il progetto generale ASL di Istituto e tutta la documentazione necessaria -Presenta ai Consigli di Classe il progetto e le attività di alternanza scuola lavoro -Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando il rispetto del programma stabilito -Definisce con il tutor aziendale e con il tutor interno il programma del percorso - Organizza le fasi del progetto e del tutoraggio degli alunni coinvolti -Coordina le attività dei tutor interni -Riferisce al DS in merito al progetto e al suo avanzamento -Promuove i risultati del monitoraggio del progetto</p>	1
---------------------------	---	---



Funzione Strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Coordinano le commissioni assegnate alle loro aree dando ad ognuna pari dignità• Sono promotori della massima trasparenza e divulgazione delle progettualità e delle procedure• Operano nel rispetto degli organigrammi approvati dagli organi collegiali• Sono disponibili ad operare in trasversale ed in collaborazione• Promuovono il rinnovamento didattico, tecnologico e organizzativo anche attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento• Elaborano sistemi di monitoraggio dell'efficienza ed efficacia dell'azione svolta• Partecipano alla commissione valutazione e autovalutazione d'Istituto• Partecipano alla elaborazione e alla redazione del P.T.O.F• Partecipano alle riunioni organizzative• Partecipano al progetto qualità con specifici incarichi	7
Animatore Inclusione/Referente Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....);- Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;- Progettazione di attività specifiche di formazione;-Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;- Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1
Gestione Informatica del Sito Web Istituzionale	<ul style="list-style-type: none">- Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini	1



dell'orientamento - Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo - Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti - Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi - Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola - Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola - Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti

Referente P.C.T.O

- supervisione attività P.C.T.O

1

- curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; - supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; - raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; - partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES

Referente BES e DSA

1



Responsabile della
Sicurezza

1. Esame delle documentazioni attinenti gli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto.
2. Sopralluoghi nei vari edifici e spazi aperti di pertinenza dell'Istituto per la valutazione dei rischi.
3. Aggiornamenti dei documenti esistenti, inerenti la valutazione dei rischi ai sensi del D.L.vo n. 81/08.
4. Definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività.
5. Aggiornamento e/o rifacimento dei piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici.
6. Controllo planimetrie e segnaletica.
7. Supporto esterno per risoluzione dei problemi con i vari Enti.
8. Consulenze tecniche per eventuali disservizi presso la scuola.
9. Organizzazione e partecipazione alle prove di evacuazione della struttura scolastica.
10. Assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure sensibili previste dalla norma vigente.
11. Assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e Controllo.
12. Predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale di riunione.
13. Assistenza nella nomina ed organizzazione della squadra di Emergenza.
14. Predisposizione della modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto.
15. Predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi.
16. Assistenza nella predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza.
17. Assistenza per le richieste agli enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che della

1



documentazione obbligatoria in materia di sicurezza. 18. Assistenza per l'istituzione e la tenuta del Registro di Prevenzione Incendi. 19. Assistenza per l'istituzione e la tenuta del Registro delle Manutenzioni. 20. Assistenza nelle procedure di denuncia degli eventi lesivi per il personale dipendente e studenti. 21. Assistenza nelle procedure di denuncia degli eventi lesivi per terze persone. 22. Incontri periodici con il D.S. ed il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Le attività di potenziamento sono state suddivise tra due docenti titolari, per il supporto agli alunni del primo biennio e del triennio, dedicati al recupero e al potenziamento

A026 - MATEMATICA

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

Le attività di potenziamento sono state attribuite a due docenti titolari ed un docente in assegnazione provvisoria, oltre che per l'insegnamento curricolare nelle classi al loro attribuite, per il potenziamento curricolare e per l'insegnamento di Educazione Civica,

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

coinvolgendo tutte le classi per complessive 18 ore settimanali di lezione. Le attività di potenziamento sono legate al recupero curricolare e agli approfondimenti. Saranno possibili utilizzi in eventuali corsi di recupero extracurricolari. La parte rimanente del monte ore va alle supplenze brevi, presso la sede del biennio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le attività di potenziamento sono state suddivise tra due docenti titolari , per il supporto agli alunni del primo biennio, utilizzandoli nelle classi prime e seconde più numerose, allo scopo di ottenere una migliore cura delle attività motorie.

Il monte ore verrà usato inoltre per il potenziamento extracurricolare nelle attività sportive pomeridiane. La parte residuale verrà utilizzata per le supplenze brevi.

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

Le due cattedre previste nell'organico dell'Autonomia in relazione al potenziamento sono state suddivise tra cinque docenti

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) impiegate, oltre che per l'insegnamento
curricolare nelle classi al loro attribuite, per il
potenziamento curricolare e in particolare, nelle
classi del triennio, per il supporto alla CLIL.
Interverranno anche nei corsi di recupero
curricolari ed extracurricolari. La parte residuale
del monte ore sarà dedicata alle supplenze
brevi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO Il Docente di sostegno è stato cooptato
nell'organico di fatto, aggiungendo una unità
necessaria per l'assistenza agli alunni H
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

B003 - LABORATORI DI
FISICA Le attività di potenziamento sono state suddivise
tra tre docenti di cui uno titolare, in copresenza
anche tra di loro, per assicurare sempre la figura
dell'insegnante tecnico pratico nelle lezioni e
potenziare la didattica, anche nelle ore di
laboratorio delle altre discipline tecnico
scientifiche per le classi del biennio e del
triennio. Il 30% del monte verrà ore impiegato
per le supplenze brevi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).

2. formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività

3. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

4. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

5. può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle



istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il D.I. 44/2001 Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti:

- redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;
- predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue;
- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2);
- firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12);
- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4);
- provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1);
- predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5);
- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7);
- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5);
- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2);
- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3);
- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività (articolo 34, comma 6);
- provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4);
- redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3);
- ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Può delegare tale funzione (articolo 60, comma 1).



Ufficio protocollo

. Tenuta del registro del protocollo informatico. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio per la didattica

• Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione) e moduli necessari alle iscrizioni • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nullaosta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni • Rilascio certificati vari • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni • Gestione informatica dati alunni • Ausili handicap. • Procedura strumenti compensativi DSA • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative • Giochi sportivi studenteschi • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Organici alunni in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

. Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. ·



Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio Tecnico

- Assicura la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.
- Collabora con la direzione dell'istituto, in raccordo con gli insegnanti impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A., per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.
- Predisporre un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature.
- Ricerca le soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili.
- Si raccorda con tutte le strutture previste, in particolare con i dipartimenti, per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi contribuendo alla loro realizzazione.
- Assicura una adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo.
- Rileva le necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e individua le categorie di beni o di servizi da approvvigionare e le comunica al Dirigente Scolastico.
- Assicura interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Si raccorda con il DSGA e con i Docenti subconsegnatari dei beni esistenti nei laboratori.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.itimarconinocera.org/sito/index.php?pag=index_scuola_next

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Protocollo di rete** **"SCUOLA@AZIENDA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS "G. Marconi " ha sottoscritto con la responsabile del Polo Qualità di Napoli, i Dirigenti Scolastici di altri istituti, i rappresentanti di aziende, associazioni e l'Ente Provincia di Salerno, l'accordo di rete "SCUOLA@AZIENDA". Con tale accordo, le parti intendono realizzare congiuntamente un



percorso volto ad avvicinare la scuola e il territorio facendo colloquiare principalmente il mondo del lavoro e delle professioni con quello dell'istruzione e della formazione, attraverso, in primis, una più approfondita conoscenza reciproca, così come previsto nell'ambito del riordino della scuola secondaria di II grado. Il percorso, che intende avvicinare gli studenti alla realtà produttiva, nonché all'approccio mentale dell'universo "azienda" attraverso testimonianze dirette del mondo aziendale, è sicuramente ispirato alle indicazioni fornite dall'Unione Europea agli Stati membri, indicazioni finalizzate a conseguire gli obiettivi definiti dal Consiglio di Lisbona che suggeriscono alla scuola di privilegiare metodologie didattiche attive ed un dialogo costruttivo con il tessuto produttivo territoriale. Con la legge sull'autonomia ogni Istituzione Scolastica ha la possibilità di valorizzare le risorse al proprio interno e nel territorio di riferimento, a scegliere i propri interlocutori per "rilanciare" un'offerta formativa funzionale al proprio contesto. SCUOLA@AZIENDA utilizzando a pieno quanto la normativa vigente consente intende promuovere e realizzare una progettazione integrata per competenze della quota dell'autonomia in modo da curare il curriculum per renderlo più rispondente alle esigenze del mondo del lavoro. L'azione è finalizzata al raggiungimento di una maggiore consapevolezza rispetto:

- alle proprie inclinazioni e attitudini;
- alla coerenza nella gestione di un compito di responsabilità;
- alla conoscenza della vocazione imprenditoriale del proprio territorio di appartenenza;
- alla scelta del proprio percorso, formativo prima e professionale poi;

e intende

- promuovere nei giovani lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi tecnici;
- potenziare le attitudini alla collaborazione sinergica – pur nella specificità dei ruoli – tra professionalità e ambiti operativi diversi per promuovere il miglioramento del processo di apprendimento/insegnamento;
- ricercare modelli teorici di riferimento;
- valorizzare la capacità di comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni;
- operare con le scuole e nelle scuole per la diffusione della cultura di impresa al fine di contribuire al miglioramento della didattica.



Denominazione della rete: Polo Tecnico Professionale ICT Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi strategici del Polo, di seguito richiamati e riferiti, in particolare, all'innovazione e all'innalzamento della qualità dei servizi formativi e alla spendibilità/competitività delle competenze/professioni sul mercato del lavoro, in risposta alle esigenze rappresentate dalle imprese del territorio e, nello specifico, del settore ICT sono:

- Promuovere interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave in materia di ICT
- Fornire agli studenti una preparazione di base ed una formazione professionale adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, che facciano leva sulle moderne applicazioni tecnologiche, anche attraverso l'aggiornamento dei programmi curricolari
- Investire nell'innovazione e nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico del territorio di competenza del presente polo
- Assicurare l'uguaglianza delle opportunità e l'accesso di tutti all'apprendimento delle competenze afferenti al presente polo
- Raccordare il mondo del lavoro e la formazione attraverso percorsi sempre più aderenti alle



nuove ed urgenti domande di competenza e professionalità del settore ICT

- Favorire l'integrazione tra il sistema educativo e quello occupazionale, attraverso la creazione di reti di soggetti finalizzate alla promozione di contesti di apprendimento dinamici, basati sulla conoscenza, l'utilizzazione e l'interoperabilità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Individuare nuove figure professionali coerenti con le esigenze, immediate e future, del settore ICT
- Favorire la partecipazione delle imprese alle comunità ed alle reti di ricerca scientifica e tecnologica
- Aumentare la competitività delle aree produttive esistenti attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie in grado di abilitare innovazioni organizzative e di processo
- Favorire la connessione sul territorio dei percorsi di istruzione tecnico professionale, valorizzando il contributo delle imprese

Realizzare un sistema di certificazione delle competenze ICT per incentivare la formazione continua e consentire la spendibilità dei crediti formativi.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete dell'Ambito Territoriale n.25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: organizzazione corsi di formazione docenti delle istituzioni scolastiche della rete.

Corsi di formazione docenti II livello – Figure di Sistema - Competenze digitali - Alternanza scuola lavoro - Inclusione - Valutazione - Autonomia

Denominazione della rete: **Accordo di Rete di Scopo** **“Noukria”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti



attività: organizzazione corsi di formazione docenti delle istituzioni scolastiche della rete.

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento - Inclusione e disabilità - Competenze lingua straniera - Valutazione e miglioramento

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa "Programma Digitaliani in Campania Piano di formazione biennale"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Programma Digitaliani in Campania", promosso da Consorzio Clara (Cisco Regional Academy) e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, prevede l'erogazione di corsi di formazione relativamente alle tematiche legate all'Internet of Things.



Il programma riprende le linee guida sancite dal Protocollo nazionale siglato tra il Ministero dell'Università e della Ricerca e Cisco System, finalizzato alla diffusione della cultura digitale in Italia. In particolare, il programma si articola in più fasi finalizzate alla formazione dei docenti, all'allestimento di un laboratorio didattico presso l'Istituto ed infine all'erogazione dei corsi agli alunni.

Denominazione della rete: Palestre dell'Innovazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITÀ

L'accordo di Rete ha la finalità di promuovere il processo di realizzazione di "Palestre dell'Innovazione" all'interno degli Istituti Scolastici aderenti attraverso la realizzazione di una o più attività a essa collegate. Le attività saranno proposte sulla base dei progetti di innovazione già attivi nelle scuole e dei programmi di educazione per la vita promossi dalla FMD (es. Robotica e RomeCup; Programmazione e attività di



Coding; Coding Girl Club; Make Learn Share Europe; Innovazione nella didattica e Global Junior Challenge, E Skills 4 Job ecc.). Ciò che verrà realizzato sarà in linea con le attività istituzionali delle scuole aderenti e con il concetto originale di Palestra dell'Innovazione della Fondazione Mondo Digitale.

OGGETTO

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche che vi aderiscono, con l'obiettivo di sviluppare e ampliare le Palestre dell'Innovazione e le attività da essa previste e metter a fattor comune le esperienze e le eccellenze delle scuole coinvolte. Le attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, oltre che l'acquisto di beni e servizi, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, possono essere parte integrante del disegno complessivo della propria Palestra dell'Innovazione.

Gli istituti scolastici aderenti alla Rete di Scuole per "Palestre dell'Innovazione" si impegnano a stipulare un accordo di collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, ideatrice e promotrice del concetto di Palestra dell'Innovazione, per ampliare la rete delle scuole e condividere i programmi di educazione per la vita della Fondazione Mondo Digitale.

Denominazione della rete: Progetto Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La finalità della rete è quella di sostenere percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola di alunni/e con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e dell'apprendimento (ADHD), attraverso attività dirette agli alunni, alle loro famiglie ed ai docenti per il superamento e la rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione. I percorsi riguardano azioni e interventi personalizzati di orientamento, di supporto psicologico e di didattica rivolti agli alunni, percorsi di ascolto, inclusione e partecipazione delle famiglie di appartenenza, moduli formativi rivolti ai docenti sulla diffusione di didattiche di base ed innovative incentrate sull'inclusione degli alunni. I percorsi sono orientati alla riduzione degli abbandoni scolastici precoci ed al conseguente aumento del tasso di scolarizzazione ed all'innalzamento del livello delle competenze di base, lettura e matematica. L'intervento progettuale si sviluppa su due annualità scolastiche, nel periodo tra novembre 2018 e giugno 2020.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e nuove tecnologie

Proseguimento dell'attività di formazione dell'ultimo triennio, tramite l'accesso ad una piattaforma digitale sulle tematiche, dell'inclusione, cyberbullismo, competenze di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking
- Piattaforma Web

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul nuovo esame di Stato

Proseguimento dell'attività iniziata nel corrente anno scolastico per focalizzare le competenze e i



metodi di studio necessari da trasmettere agli alunni per affrontare il nuovo esame di Stato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BES e DSA: nuovi approcci

Attività di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione Personale Docente in didattica Innovativa 2022-2025

Esplorare e approfondire metodologie didattiche come il Cooperative Learning, Making Learning and Thinking Visible (MLTV), Debate, Gaming, etc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Personale Docente in Coesione sociale 2022-2025

Esplorare e approfondire metodologie di gestione del gruppo classe per l'inclusione e la dispersione scolastica come il Coaching, Il Project Management, L'empowerment dell'Intelligenza Emotiva applicate alla didattica Formare i docenti a sperimentare l'uso di attività social per la realizzazione di momenti didattico-educativi attraverso l'utilizzo di piattaforme sociali online e di tutte quelle modalità che trovano immediata implementazione nell'ambito dei processi di apprendimento degli allievi e trovano facile accoglienza da parte degli stessi perché vicini a i loro interessi e le modalità odierne di scambiare informazioni e acquisire conoscenza, facendo anche approfondimenti dell'impatto dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito di queste piattaforme e della loro fruizione da parte degli studenti e del mondo della scuola, creando il substrato per una corretta cittadinanza



digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Personale Docente in Competenze Digitali e nuovi ambienti di apprendimento 2022-2025

Formare i docenti a sperimentare l'uso di attività social per la realizzazione di momenti didattico-educativi attraverso l'utilizzo di piattaforme sociali online e di tutte quelle modalità che trovano immediata implementazione nell'ambito dei processi di apprendimento degli allievi e trovano facile accoglienza da parte degli stessi perché vicini a i loro interessi e le modalità odierne di scambiare informazioni e acquisire conoscenza, facendo anche approfondimenti dell'impatto dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito di queste piattaforme e della loro fruizione da parte degli studenti e del mondo della scuola, creando il substrato per una corretta cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Personale Docente in Integrazione, competenze di cittadinanza, cittadinanza globale Scuola e Lavoro 2022-2025

Formare i docenti a collaborare con gli studenti in progetti di monitoraggio civico e di apprendimento attraverso la collaborazione con enti esterni al mondo della scuola, come per esempio il progetto a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri "A scuola di Opencoesione" e il progetto Project Management Skills for Life (PMS4L) che prevede la collaborazione con il Project management Institute-Southern Italy Chapter per diffondere la cultura della gestione dei progetti e dei team nella popolazione scolastica, già diffuso in Campania, e Sicilia. Il fine è permettere ai docenti di diventare facilitatori in progetti di Monitoraggio Civico, anche costruendo una base solida di conoscenza sul tema del governo dei progetti sia nei docenti che negli studenti attraverso attività teorico-pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti neo assunti, Gruppi di Miglioramento, Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Monitoraggio delle apparecchiature per la valutazione della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Il Nuovo Regolamento di Contabilità della Scuola

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Formazione degli Assistenti Tecnici

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Dematerializzazione e GDPR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - Argo Software

Assistenza Alunni

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola